

Si ricevono all'Amministrazione Via Vittorio Veneto 44 A

Si ricevono presso l'UNIONE PUBLIICITA' ITALIANA - Via Manin 10 UDINE (Tel. 3-05) e Sarnano

ABbonAMENTI		Anno	L. 60.-	Trimestre	L. 15	Estero	Trimestre	L. 187.50
		Semestre	30.-	Mese	5			68.75
								94.40

**INSERZIONI** : PREZZI per millimetro d'altezza di una colonna: Pagina di testo L. 1 - Cronaca 2 - Cronaca rosa ecc. L. 1 - Necrologi, Concorsi, Asse, Avvisi finanziari, Comunicati ecc. L. 150 - Tariffe Economiche, in testa alla rubrica = Tassa governativa del 150%, e tassa previdenza giornalisti, Impia

## CRONACA PROVINCIALE

### DAL FRIULI CENTRALE

#### BUIA

##### Festeggiamenti a un sacerdote amato

Oggi uno scampiano improvviso sorprese i cittadini che si chiesero cosa fosse di insolito. Ma quando si apprese che si festeggiava da molti intimi la venuta tra noi di un sacerdote benamato, la soddisfazione fu generale. Si festeggiava infatti il 15.° anno di soggiorno a Santo Stefano di Don Saule Nacco, « Pre Saule » come è chiamato, è una tipica figura di Sacerdote del buon tempo passato, che sotto la trasandata veste e « la vernice scabra » nasconde un'anima grande, pia, buona, tesa a dedita al sacro ministero. Egli è amato dal popolo e dai confratelli e anche dai superiori, con modi di quali è in continua corrispondenza. E « pre Saule » ha un altro merito grande che lo tramanderà ai posteri per lungo tempo. Durante l'anno di civiltà egli rimase tra la popolazione invasa, a fianco del vecchio missionario Bufoni, percorrendo in lungo e in largo la vasta cura di Santo Stefano, mai stanco, sempre giovevole e colla buona parola e col motto allegro a seconda della circostanza era di conforto a tutti. E quando la « rimessa » plebana fu esaurita per la larga carità usata ai tanti derelitti cui mancava il pane, « pre Saule » si fece prestare un vecchio somaro restio e cadente, e col cavalo di San Francesco andò per i paesi della « bassa » a chiedere pane per sé e per i poveri del paese.

#### Scontro d'auto

Questa mattina sulla via Tarcentina e precisamente dove in questa si innesta la viottola che scende dal Duomo; l'automobile guidata dal sig. Riccardo Nicosio, si incontrava con quella del veterinario di Buia dot. Pietro Scarnazzani che rimase investito. Per fortuna che non si ebbero a deplorare disgrazie. Le macchine riportarono danni e il sig. Scarnazzani lievi scalfiture.

#### Per due superstiti del Mafalda

Questa mattina è stata cantata una messa solenne di ringraziamento, per lo scampato pericolo dei signori Mario Pionette di Giuseppe e la di lui signora, Amelia Tondolo. Il Piemonte, tre mesi addietro, era rimpatriato dopo tre anni per sposare e col « Mafalda » ritornava al suo posto, alietato dal sorriso della sua compagna.

#### Inaugurazione del Corso di Istruzione agraria

In un'aula delle Scuole domenica 6 corr. alla presenza delle Autorità cittadine, dei dott. Botre benemerito direttore della Cattedra Ambulante di Agricoltura e del maestro Cossio venne inaugurato il corso d'istruzione agraria per i giovani dai 14 ai 17 anni. Dissero parole incitrici ai giovani il Podestà che inviò una lode al dott. Botre e al prof. Marchettano, infancipitelli nel promuovere tutte le più belle e utili iniziative del campo agricolo; quindi il dot. Botre che spiegò l'importanza del corso, inaugurato e ultimo da V. Pellegrini. Gli iscritti finora sono circa una sessantina.

#### Per salvare il nostro territorio

L'altro giorno furono qui per un sopralluogo sul Tagliamento, gli ingegneri del Genio Civile: cav. uff. Prucker, ing. cav. Scimone e geom. Iovine, accompagnati dal podestà e dall'impresa Giulio Trombetta. L'ingegnere capo ebbe modo di rilevare la opportunità di erigere una difesa a monte del colle di San Rocco.

#### FAGAGNA

##### Scuola serale

Da alcuni giorni, per iniziativa della Sezione Combattenti, d'accordo con la Direzione didattica il Podestà e il Fascio, funziona la scuola serale di cultura elementare e contabilità, con indirizzo agrario. La scuola è molto frequentata, tanto è vero che il numero degli iscritti ha superato le previsioni. Sono attualmente iscritti 65 alunni di cui 17 orfani di guerra e 48 figli di ex combattenti. Il corso è affidato all'ottimo insegnante sig. Renato Del Terra che tanta attiva operosità distingue. I figli del popolo, ne siamo certi, trarranno da questa scuola molto utile, frequentandola con ogni diligenza.

#### POZZUOLO DEL FRIULI

##### Minaccia la guardia campestre

L'altra sera, verso le 23, mentre la guardia campestre Antonio Monticchio transitava per via Santa Vittoria fu fermata da certo Giulio Cesare Colacicchio fu Alessandro, d'anni 34, il quale imbracciava un fucile. Intervenero altre persone e l'individuo fu disarmato del fucile (carico di due colpi), riuscendo però a scappare allontarsi.

#### MARTIGNACCO

##### Alla scuola di disegno

La giunta di vigilanza, capitanata dal nostro soterista podestà cav. Giulio, e composta dei signori comm. Giulio Dolcer, cav. dott. Umberto Grillo, cav. A. Lizzio segretario, e dallo studente in ingegneria Edoardo Grillo, effettuò l'altro giorno una visita alla scuola di disegno presieduta e con un anno a preciso criterio guidata dall'avv. E. Luussa. L'accoglienza del maestro Ettore Zugolo, che da tre anni è insegnante amoroso e faticoso.

#### SAURIS

##### Altri particolari sul delitto di Sauris

L'effettato delitto di Sauris è avvolto ancora nel mistero per quanto sia stato accertato ormai che l'uccisore della povera Antonietta Polentarutti non è altro che il suo fidanzato Petris Pietro di Costantino che la voce pubblica del paese accusa con ogni evidenza.

#### AD O SOPPO

##### Le onoranze a quattro salme di caduti

Solenne e severa è riuscita la Festa della Vittoria. La Città di Anversa è stata invitata a prendere parte alla cerimonia con un nobilito « sottoscritto dall'Associazione Nazionale dei Combattenti, delle Madri e Vedove » dal Podestà e dal Segretario Politico. Nella Sede della Sezione Combattenti era stata tenuta una riunione per stabilire le formalità e il programma della cerimonia. La manifestazione per il IX anniversario della grande Vittoria fu così commentata per la tumulazione di quattro Salme di Caduti trasportate a suo tempo dai cimiteri di guerra. Esse sono quelle del valoroso Sottotenente medico Tommasino Crist, e dei soldati Venchiarutti Domenico, Casarola Giacomo e Lenza Umberto. Il corteo molto imponente per il grande concorso di intervenuti e perché ordinatamente formatosi sul piazzale delle scuole procedette verso la chiesa.

#### AD O SOPPO

##### Le onoranze a quattro salme di caduti

Solenne e severa è riuscita la Festa della Vittoria. La Città di Anversa è stata invitata a prendere parte alla cerimonia con un nobilito « sottoscritto dall'Associazione Nazionale dei Combattenti, delle Madri e Vedove » dal Podestà e dal Segretario Politico. Nella Sede della Sezione Combattenti era stata tenuta una riunione per stabilire le formalità e il programma della cerimonia. La manifestazione per il IX anniversario della grande Vittoria fu così commentata per la tumulazione di quattro Salme di Caduti trasportate a suo tempo dai cimiteri di guerra. Esse sono quelle del valoroso Sottotenente medico Tommasino Crist, e dei soldati Venchiarutti Domenico, Casarola Giacomo e Lenza Umberto. Il corteo molto imponente per il grande concorso di intervenuti e perché ordinatamente formatosi sul piazzale delle scuole procedette verso la chiesa.

#### AD O SOPPO

##### Le onoranze a quattro salme di caduti

Solenne e severa è riuscita la Festa della Vittoria. La Città di Anversa è stata invitata a prendere parte alla cerimonia con un nobilito « sottoscritto dall'Associazione Nazionale dei Combattenti, delle Madri e Vedove » dal Podestà e dal Segretario Politico. Nella Sede della Sezione Combattenti era stata tenuta una riunione per stabilire le formalità e il programma della cerimonia. La manifestazione per il IX anniversario della grande Vittoria fu così commentata per la tumulazione di quattro Salme di Caduti trasportate a suo tempo dai cimiteri di guerra. Esse sono quelle del valoroso Sottotenente medico Tommasino Crist, e dei soldati Venchiarutti Domenico, Casarola Giacomo e Lenza Umberto. Il corteo molto imponente per il grande concorso di intervenuti e perché ordinatamente formatosi sul piazzale delle scuole procedette verso la chiesa.

#### MARIAGO

##### Visita graditissima

Accompagnato dai R. Ispettori scolastici, prof. cav. Morgana e cav. Toneatto e dal R. Direttore Giongo, fu qui nel pomeriggio il R. Provveditore agli studi per la Venezia Giulia e Zara, prof. comm. Mondino. Egli raggiunse le scolaresche al teatro Sociale ed erano convenute a godersi un'interessante proiezione. Venne presentato agli insegnanti ed ai settecento scolari che greminavano il teatro, dall'ispettore Morgana con alata parola. Il Provveditore si disse lieto di constatare che la scuola vive la nuova vita datale dalla riforma fascista e parlò paternamente agli alunni che lo comperò e quando Egli fù inneggiando alla scuola fascista e all'Italia, scattarono in piedi con le destre protese nel saluto romano e irruperono in una spontanea manifestazione al Capo degli studi.

#### CASARSA

##### Laurea in medicina

Apprendiamo con compiacimento che il sig. Ferruccio Verilli di Leonardo si è laureato col massimo dei voti in medicina e chirurgia, presso l'Università di Padova. Vivi palleggiamenti.

#### POZZUOLO DEL FRIULI

##### Minaccia la guardia campestre

L'altra sera, verso le 23, mentre la guardia campestre Antonio Monticchio transitava per via Santa Vittoria fu fermata da certo Giulio Cesare Colacicchio fu Alessandro, d'anni 34, il quale imbracciava un fucile. Intervenero altre persone e l'individuo fu disarmato del fucile (carico di due colpi), riuscendo però a scappare allontarsi.

### CRONACA DELLA CARNIA

#### SAURIS

##### Altri particolari sul delitto di Sauris

L'effettato delitto di Sauris è avvolto ancora nel mistero per quanto sia stato accertato ormai che l'uccisore della povera Antonietta Polentarutti non è altro che il suo fidanzato Petris Pietro di Costantino che la voce pubblica del paese accusa con ogni evidenza.

#### AD O SOPPO

##### Le onoranze a quattro salme di caduti

Solenne e severa è riuscita la Festa della Vittoria. La Città di Anversa è stata invitata a prendere parte alla cerimonia con un nobilito « sottoscritto dall'Associazione Nazionale dei Combattenti, delle Madri e Vedove » dal Podestà e dal Segretario Politico. Nella Sede della Sezione Combattenti era stata tenuta una riunione per stabilire le formalità e il programma della cerimonia. La manifestazione per il IX anniversario della grande Vittoria fu così commentata per la tumulazione di quattro Salme di Caduti trasportate a suo tempo dai cimiteri di guerra. Esse sono quelle del valoroso Sottotenente medico Tommasino Crist, e dei soldati Venchiarutti Domenico, Casarola Giacomo e Lenza Umberto. Il corteo molto imponente per il grande concorso di intervenuti e perché ordinatamente formatosi sul piazzale delle scuole procedette verso la chiesa.

#### AD O SOPPO

##### Le onoranze a quattro salme di caduti

Solenne e severa è riuscita la Festa della Vittoria. La Città di Anversa è stata invitata a prendere parte alla cerimonia con un nobilito « sottoscritto dall'Associazione Nazionale dei Combattenti, delle Madri e Vedove » dal Podestà e dal Segretario Politico. Nella Sede della Sezione Combattenti era stata tenuta una riunione per stabilire le formalità e il programma della cerimonia. La manifestazione per il IX anniversario della grande Vittoria fu così commentata per la tumulazione di quattro Salme di Caduti trasportate a suo tempo dai cimiteri di guerra. Esse sono quelle del valoroso Sottotenente medico Tommasino Crist, e dei soldati Venchiarutti Domenico, Casarola Giacomo e Lenza Umberto. Il corteo molto imponente per il grande concorso di intervenuti e perché ordinatamente formatosi sul piazzale delle scuole procedette verso la chiesa.

#### AD O SOPPO

##### Le onoranze a quattro salme di caduti

Solenne e severa è riuscita la Festa della Vittoria. La Città di Anversa è stata invitata a prendere parte alla cerimonia con un nobilito « sottoscritto dall'Associazione Nazionale dei Combattenti, delle Madri e Vedove » dal Podestà e dal Segretario Politico. Nella Sede della Sezione Combattenti era stata tenuta una riunione per stabilire le formalità e il programma della cerimonia. La manifestazione per il IX anniversario della grande Vittoria fu così commentata per la tumulazione di quattro Salme di Caduti trasportate a suo tempo dai cimiteri di guerra. Esse sono quelle del valoroso Sottotenente medico Tommasino Crist, e dei soldati Venchiarutti Domenico, Casarola Giacomo e Lenza Umberto. Il corteo molto imponente per il grande concorso di intervenuti e perché ordinatamente formatosi sul piazzale delle scuole procedette verso la chiesa.

#### AD O SOPPO

##### Le onoranze a quattro salme di caduti

Solenne e severa è riuscita la Festa della Vittoria. La Città di Anversa è stata invitata a prendere parte alla cerimonia con un nobilito « sottoscritto dall'Associazione Nazionale dei Combattenti, delle Madri e Vedove » dal Podestà e dal Segretario Politico. Nella Sede della Sezione Combattenti era stata tenuta una riunione per stabilire le formalità e il programma della cerimonia. La manifestazione per il IX anniversario della grande Vittoria fu così commentata per la tumulazione di quattro Salme di Caduti trasportate a suo tempo dai cimiteri di guerra. Esse sono quelle del valoroso Sottotenente medico Tommasino Crist, e dei soldati Venchiarutti Domenico, Casarola Giacomo e Lenza Umberto. Il corteo molto imponente per il grande concorso di intervenuti e perché ordinatamente formatosi sul piazzale delle scuole procedette verso la chiesa.

#### AD O SOPPO

##### Le onoranze a quattro salme di caduti

Solenne e severa è riuscita la Festa della Vittoria. La Città di Anversa è stata invitata a prendere parte alla cerimonia con un nobilito « sottoscritto dall'Associazione Nazionale dei Combattenti, delle Madri e Vedove » dal Podestà e dal Segretario Politico. Nella Sede della Sezione Combattenti era stata tenuta una riunione per stabilire le formalità e il programma della cerimonia. La manifestazione per il IX anniversario della grande Vittoria fu così commentata per la tumulazione di quattro Salme di Caduti trasportate a suo tempo dai cimiteri di guerra. Esse sono quelle del valoroso Sottotenente medico Tommasino Crist, e dei soldati Venchiarutti Domenico, Casarola Giacomo e Lenza Umberto. Il corteo molto imponente per il grande concorso di intervenuti e perché ordinatamente formatosi sul piazzale delle scuole procedette verso la chiesa.

#### AD O SOPPO

##### Le onoranze a quattro salme di caduti

Solenne e severa è riuscita la Festa della Vittoria. La Città di Anversa è stata invitata a prendere parte alla cerimonia con un nobilito « sottoscritto dall'Associazione Nazionale dei Combattenti, delle Madri e Vedove » dal Podestà e dal Segretario Politico. Nella Sede della Sezione Combattenti era stata tenuta una riunione per stabilire le formalità e il programma della cerimonia. La manifestazione per il IX anniversario della grande Vittoria fu così commentata per la tumulazione di quattro Salme di Caduti trasportate a suo tempo dai cimiteri di guerra. Esse sono quelle del valoroso Sottotenente medico Tommasino Crist, e dei soldati Venchiarutti Domenico, Casarola Giacomo e Lenza Umberto. Il corteo molto imponente per il grande concorso di intervenuti e perché ordinatamente formatosi sul piazzale delle scuole procedette verso la chiesa.

#### AD O SOPPO

##### Le onoranze a quattro salme di caduti

Solenne e severa è riuscita la Festa della Vittoria. La Città di Anversa è stata invitata a prendere parte alla cerimonia con un nobilito « sottoscritto dall'Associazione Nazionale dei Combattenti, delle Madri e Vedove » dal Podestà e dal Segretario Politico. Nella Sede della Sezione Combattenti era stata tenuta una riunione per stabilire le formalità e il programma della cerimonia. La manifestazione per il IX anniversario della grande Vittoria fu così commentata per la tumulazione di quattro Salme di Caduti trasportate a suo tempo dai cimiteri di guerra. Esse sono quelle del valoroso Sottotenente medico Tommasino Crist, e dei soldati Venchiarutti Domenico, Casarola Giacomo e Lenza Umberto. Il corteo molto imponente per il grande concorso di intervenuti e perché ordinatamente formatosi sul piazzale delle scuole procedette verso la chiesa.

#### AD O SOPPO

##### Le onoranze a quattro salme di caduti

Solenne e severa è riuscita la Festa della Vittoria. La Città di Anversa è stata invitata a prendere parte alla cerimonia con un nobilito « sottoscritto dall'Associazione Nazionale dei Combattenti, delle Madri e Vedove » dal Podestà e dal Segretario Politico. Nella Sede della Sezione Combattenti era stata tenuta una riunione per stabilire le formalità e il programma della cerimonia. La manifestazione per il IX anniversario della grande Vittoria fu così commentata per la tumulazione di quattro Salme di Caduti trasportate a suo tempo dai cimiteri di guerra. Esse sono quelle del valoroso Sottotenente medico Tommasino Crist, e dei soldati Venchiarutti Domenico, Casarola Giacomo e Lenza Umberto. Il corteo molto imponente per il grande concorso di intervenuti e perché ordinatamente formatosi sul piazzale delle scuole procedette verso la chiesa.

#### AD O SOPPO

##### Le onoranze a quattro salme di caduti

Solenne e severa è riuscita la Festa della Vittoria. La Città di Anversa è stata invitata a prendere parte alla cerimonia con un nobilito « sottoscritto dall'Associazione Nazionale dei Combattenti, delle Madri e Vedove » dal Podestà e dal Segretario Politico. Nella Sede della Sezione Combattenti era stata tenuta una riunione per stabilire le formalità e il programma della cerimonia. La manifestazione per il IX anniversario della grande Vittoria fu così commentata per la tumulazione di quattro Salme di Caduti trasportate a suo tempo dai cimiteri di guerra. Esse sono quelle del valoroso Sottotenente medico Tommasino Crist, e dei soldati Venchiarutti Domenico, Casarola Giacomo e Lenza Umberto. Il corteo molto imponente per il grande concorso di intervenuti e perché ordinatamente formatosi sul piazzale delle scuole procedette verso la chiesa.

#### AD O SOPPO

##### Le onoranze a quattro salme di caduti

Solenne e severa è riuscita la Festa della Vittoria. La Città di Anversa è stata invitata a prendere parte alla cerimonia con un nobilito « sottoscritto dall'Associazione Nazionale dei Combattenti, delle Madri e Vedove » dal Podestà e dal Segretario Politico. Nella Sede della Sezione Combattenti era stata tenuta una riunione per stabilire le formalità e il programma della cerimonia. La manifestazione per il IX anniversario della grande Vittoria fu così commentata per la tumulazione di quattro Salme di Caduti trasportate a suo tempo dai cimiteri di guerra. Esse sono quelle del valoroso Sottotenente medico Tommasino Crist, e dei soldati Venchiarutti Domenico, Casarola Giacomo e Lenza Umberto. Il corteo molto imponente per il grande concorso di intervenuti e perché ordinatamente formatosi sul piazzale delle scuole procedette verso la chiesa.

#### AD O SOPPO

##### Le onoranze a quattro salme di caduti

Solenne e severa è riuscita la Festa della Vittoria. La Città di Anversa è stata invitata a prendere parte alla cerimonia con un nobilito « sottoscritto dall'Associazione Nazionale dei Combattenti, delle Madri e Vedove » dal Podestà e dal Segretario Politico. Nella Sede della Sezione Combattenti era stata tenuta una riunione per stabilire le formalità e il programma della cerimonia. La manifestazione per il IX anniversario della grande Vittoria fu così commentata per la tumulazione di quattro Salme di Caduti trasportate a suo tempo dai cimiteri di guerra. Esse sono quelle del valoroso Sottotenente medico Tommasino Crist, e dei soldati Venchiarutti Domenico, Casarola Giacomo e Lenza Umberto. Il corteo molto imponente per il grande concorso di intervenuti e perché ordinatamente formatosi sul piazzale delle scuole procedette verso la chiesa.

#### AD O SOPPO

##### Le onoranze a quattro salme di caduti

Solenne e severa è riuscita la Festa della Vittoria. La Città di Anversa è stata invitata a prendere parte alla cerimonia con un nobilito « sottoscritto dall'Associazione Nazionale dei Combattenti, delle Madri e Vedove » dal Podestà e dal Segretario Politico. Nella Sede della Sezione Combattenti era stata tenuta una riunione per stabilire le formalità e il programma della cerimonia. La manifestazione per il IX anniversario della grande Vittoria fu così commentata per la tumulazione di quattro Salme di Caduti trasportate a suo tempo dai cimiteri di guerra. Esse sono quelle del valoroso Sottotenente medico Tommasino Crist, e dei soldati Venchiarutti Domenico, Casarola Giacomo e Lenza Umberto. Il corteo molto imponente per il grande concorso di intervenuti e perché ordinatamente formatosi sul piazzale delle scuole procedette verso la chiesa.

#### AD O SOPPO

##### Le onoranze a quattro salme di caduti

Solenne e severa è riuscita la Festa della Vittoria. La Città di Anversa è stata invitata a prendere parte alla cerimonia con un nobilito « sottoscritto dall'Associazione Nazionale dei Combattenti, delle Madri e Vedove » dal Podestà e dal Segretario Politico. Nella Sede della Sezione Combattenti era stata tenuta una riunione per stabilire le formalità e il programma della cerimonia. La manifestazione per il IX anniversario della grande Vittoria fu così commentata per la tumulazione di quattro Salme di Caduti trasportate a suo tempo dai cimiteri di guerra. Esse sono quelle del valoroso Sottotenente medico Tommasino Crist, e dei soldati Venchiarutti Domenico, Casarola Giacomo e Lenza Umberto. Il corteo molto imponente per il grande concorso di intervenuti e perché ordinatamente formatosi sul piazzale delle scuole procedette verso la chiesa.

#### AD O SOPPO

##### Le onoranze a quattro salme di caduti

Solenne e severa è riuscita la Festa della Vittoria. La Città di Anversa è stata invitata a prendere parte alla cerimonia con un nobilito « sottoscritto dall'Associazione Nazionale dei Combattenti, delle Madri e Vedove » dal Podestà e dal Segretario Politico. Nella Sede della Sezione Combattenti era stata tenuta una riunione per stabilire le formalità e il programma della cerimonia. La manifestazione per il IX anniversario della grande Vittoria fu così commentata per la tumulazione di quattro Salme di Caduti trasportate a suo tempo dai cimiteri di guerra. Esse sono quelle del valoroso Sottotenente medico Tommasino Crist, e dei soldati Venchiarutti Domenico, Casarola Giacomo e Lenza Umberto. Il corteo molto imponente per il grande concorso di intervenuti e perché ordinatamente formatosi sul piazzale delle scuole procedette verso la chiesa.

#### AD O SOPPO

##### Le onoranze a quattro salme di caduti

Solenne e severa è riuscita la Festa della Vittoria. La Città di Anversa è stata invitata a prendere parte alla cerimonia con un nobilito « sottoscritto dall'Associazione Nazionale dei Combattenti, delle Madri e Vedove » dal Podestà e dal Segretario Politico. Nella Sede della Sezione Combattenti era stata tenuta una riunione per stabilire le formalità e il programma della cerimonia. La manifestazione per il IX anniversario della grande Vittoria fu così commentata per la tumulazione di quattro Salme di Caduti trasportate a suo tempo dai cimiteri di guerra. Esse sono quelle del valoroso Sottotenente medico Tommasino Crist, e dei soldati Venchiarutti Domenico, Casarola Giacomo e Lenza Umberto. Il corteo molto imponente per il grande concorso di intervenuti e perché ordinatamente formatosi sul piazzale delle scuole procedette verso la chiesa.

#### AD O SOPPO

##### Le onoranze a quattro salme di caduti

Solenne e severa è riuscita la Festa della Vittoria. La Città di Anversa è stata invitata a prendere parte alla cerimonia con un nobilito « sottoscritto dall'Associazione Nazionale dei Combattenti, delle Madri e Vedove » dal Podestà e dal Segretario Politico. Nella Sede della Sezione Combattenti era stata tenuta una riunione per stabilire le formalità e il programma della cerimonia. La manifestazione per il IX anniversario della grande Vittoria fu così commentata per la tumulazione di quattro Salme di Caduti trasportate a suo tempo dai cimiteri di guerra. Esse sono quelle del valoroso Sottotenente medico Tommasino Crist, e dei soldati Venchiarutti Domenico, Casarola Giacomo e Lenza Umberto. Il corteo molto imponente per il grande concorso di intervenuti e perché ordinatamente formatosi sul piazzale delle scuole procedette verso la chiesa.

#### AD O SOPPO

##### Le onoranze a quattro salme di caduti

Solenne e severa è riuscita la Festa della Vittoria. La Città di Anversa è stata invitata a prendere parte alla cerimonia con un nobilito « sottoscritto dall'Associazione Nazionale dei Combattenti, delle Madri e Vedove » dal Podestà e dal Segretario Politico. Nella Sede della Sezione Combattenti era stata tenuta una riunione per stabilire le formalità e il programma della cerimonia. La manifestazione per il IX anniversario della grande Vittoria fu così commentata per la tumulazione di quattro Salme di Caduti trasportate a suo tempo dai cimiteri di guerra. Esse sono quelle del valoroso Sottotenente medico Tommasino Crist, e dei soldati Venchiarutti Domenico, Casarola Giacomo e Lenza Umberto. Il corteo molto imponente per il grande concorso di intervenuti e perché ordinatamente formatosi sul piazzale delle scuole procedette verso la chiesa.

#### AD O SOPPO

##### Le onoranze a quattro salme di caduti

Solenne e severa è riuscita la Festa della Vittoria. La Città di Anversa è stata invitata a prendere parte alla cerimonia con un nobilito « sottoscritto dall'Associazione Nazionale dei Combattenti, delle Madri e Vedove » dal Podestà e dal Segretario Politico. Nella Sede della Sezione Combattenti era stata tenuta una riunione per stabilire le formalità e il programma della cerimonia. La manifestazione per il IX anniversario della grande Vittoria fu così commentata per la tumulazione di quattro Salme di Caduti trasportate a suo tempo dai cimiteri di guerra. Esse sono quelle del valoroso Sottotenente medico Tommasino Crist, e dei soldati Venchiarutti Domenico, Casarola Giacomo e Lenza Umberto. Il corteo molto imponente per il grande concorso di intervenuti e perché ordinatamente formatosi sul piazzale delle scuole procedette verso la chiesa.

#### AD O SOPPO

##### Le onoranze a quattro salme di caduti

Solenne e severa è riuscita la Festa della Vittoria. La Città di Anversa è stata invitata a prendere parte alla cerimonia con un nobilito « sottoscritto dall'Associazione Nazionale dei Combattenti, delle Madri e Vedove » dal Podestà e dal Segretario Politico. Nella Sede della Sezione Combattenti era stata tenuta una riunione per stabilire le formalità e il programma della cerimonia. La manifestazione per il IX anniversario della grande Vittoria fu così commentata per la tumulazione di quattro Salme di Caduti trasportate a suo tempo dai cimiteri di guerra. Esse sono quelle del valoroso Sottotenente medico Tommasino Crist, e dei soldati Venchiarutti Domenico, Casarola Giacomo e Lenza Umberto. Il corteo molto imponente per il grande concorso di intervenuti e perché ordinatamente formatosi sul piazzale delle scuole procedette verso la chiesa.

#### AD O SOPPO

##### Le onoranze a quattro salme di caduti

Solenne e severa è riuscita la Festa della Vittoria. La Città di Anversa è stata invitata a prendere parte alla cerimonia con un nobilito « sottoscritto dall'Associazione Nazionale dei Combattenti, delle Madri e Vedove » dal Podestà e dal Segretario Politico. Nella Sede della Sezione Combattenti era stata tenuta una riunione per stabilire le formalità e il programma della cerimonia. La manifestazione per il IX anniversario della grande Vittoria fu così commentata per la tumulazione di quattro Salme di Caduti trasportate a suo tempo dai cimiteri di guerra. Esse sono quelle del valoroso Sottotenente medico Tommasino Crist, e dei soldati Venchiarutti Domenico, Casarola Giacomo e Lenza Umberto. Il corteo molto imponente per il grande concorso di intervenuti e perché ordinatamente formatosi sul piazzale delle scuole procedette verso la chiesa.

#### AD O SOPPO

##### Le onoranze a quattro salme di caduti

Solenne e severa è riuscita la Festa della Vittoria. La Città di Anversa è stata invitata a prendere parte alla cerimonia con un nobilito « sottoscritto dall'Associazione Nazionale dei Combattenti, delle Madri e Vedove » dal Podestà e dal Segretario Politico. Nella Sede della Sezione Combattenti era stata tenuta una riunione per stabilire le formalità e il programma della cerimonia. La manifestazione per il IX anniversario della grande Vittoria fu così commentata per la tumulazione di quattro Salme di Caduti trasportate a suo tempo dai cimiteri di guerra. Esse sono quelle del valoroso Sottotenente medico Tommasino Crist, e dei soldati Venchiarutti Domenico, Casarola Giacomo e Lenza Umberto. Il corteo molto imponente per il grande concorso di intervenuti e perché ordinatamente formatosi sul piazzale delle scuole procedette verso la chiesa.

#### AD O SOPPO

##### Le onoranze a quattro salme di caduti

Solenne e severa è riuscita la Festa della Vittoria. La Città di Anversa è stata invitata a prendere parte alla cerimonia con un nobilito « sottoscritto dall'Associazione Nazionale dei Combattenti, delle Madri e Vedove » dal Podestà e dal Segretario Politico. Nella Sede della Sezione Combattenti era stata tenuta una riunione per stabilire le formalità e il programma della cerimonia. La manifestazione per il IX anniversario della grande Vittoria fu così commentata per la tumulazione di quattro Salme di Caduti trasportate a suo tempo dai cimiteri di guerra. Esse sono quelle del valoroso Sottotenente medico Tommasino Crist, e dei soldati Venchiarutti Domenico, Casarola Giacomo e Lenza Umberto. Il corteo molto imponente per il grande concorso di intervenuti e perché ordinatamente formatosi sul piazzale delle scuole procedette verso la chiesa.

#### AD O SOPPO

##### Le onoranze a quattro salme di caduti

Solenne e severa è riuscita la Festa della Vittoria. La Città di Anversa è stata invitata a prendere parte alla cerimonia con un nobilito « sottoscritto dall'Associazione Nazionale dei Combattenti, delle Madri e Vedove » dal Podestà e dal Segretario Politico. Nella Sede della Sezione Combattenti era stata tenuta una riunione per stabilire le formalità e il programma della cerimonia. La manifestazione per il IX anniversario della grande Vittoria fu così commentata per la tumulazione di quattro Salme di Caduti trasportate a suo tempo dai cimiteri di guerra. Esse sono quelle del valoroso Sottotenente medico Tommasino Crist, e dei soldati Venchiarutti Domenico, Casarola Giacomo e Lenza Umberto. Il corteo molto imponente per il grande concorso di intervenuti e perché ordinatamente formatosi sul piazzale delle scuole procedette verso la chiesa.

#### AD O SOPPO

##### Le onoranze a quattro salme di caduti

Solenne e severa è riuscita la Festa della Vittoria. La Città di Anversa è stata invitata a prendere parte alla cerimonia con un nobilito « sottoscritto dall'Associazione Nazionale dei Combattenti, delle Madri e Vedove » dal Podestà e dal Segretario Politico. Nella Sede della Sezione Combattenti era stata tenuta una riunione per stabilire le formalità e il programma della cerimonia. La manifestazione per il IX anniversario della grande Vittoria fu così commentata per la tumulazione di quattro Salme di Caduti trasportate a suo tempo dai cimiteri di guerra. Esse sono quelle del valoroso Sottotenente medico Tommasino Crist, e dei soldati Venchiarutti Domenico, Casarola Giacomo e Lenza Umberto. Il corteo molto imponente per il grande concorso di intervenuti e perché ordinatamente formatosi sul piazzale delle scuole procedette verso la chiesa.

#### AD O SOPPO

##### Le onoranze a quattro salme di caduti

Solenne e severa è riuscita la Festa della Vittoria. La Città di Anversa è stata invitata a prendere parte alla cerimonia con un nobilito « sottoscritto dall'Associazione Nazionale dei Combattenti, delle Madri e Vedove » dal Podestà e dal Segretario Politico. Nella Sede della Sezione Combattenti era stata tenuta una riunione per stabilire le formalità e il programma della cerimonia. La manifestazione per il IX anniversario della grande Vittoria fu così commentata per la tumulazione di quattro Salme di Caduti trasportate a suo tempo dai cimiteri di guerra. Esse sono quelle del valoroso Sottotenente medico Tommasino Crist, e dei soldati Venchiarutti Domenico, Casarola Giacomo e Lenza Umberto. Il corteo molto imponente per il grande concorso di intervenuti e perché ordinatamente formatosi sul piazzale delle scuole procedette verso la chiesa.

#### AD O SOPPO

##### Le onoranze a quattro salme di caduti

Solenne e severa è riuscita la Festa della Vittoria. La Città di Anversa è stata invitata a prendere parte alla cerimonia con un nobilito « sottoscritto dall'Associazione Nazionale dei Combattenti, delle Madri e Vedove » dal Podestà e dal Segretario Politico. Nella Sede della Sezione Combattenti era stata tenuta una riunione per stabilire le formalità e il programma della cerimonia. La manifestazione per il IX anniversario della grande Vittoria fu così commentata per la tumulazione di quattro Salme di Caduti trasportate a suo tempo dai cimiteri di guerra. Esse sono quelle del valoroso Sottotenente medico Tommasino Crist, e dei soldati Venchiarutti Domenico, Casarola Giacomo e Lenza Umberto. Il corteo molto imponente per il grande concorso di intervenuti e perché ordinatamente formatosi sul piazzale delle scuole procedette verso la chiesa.

#### AD O SOPPO

##### Le onoranze a quattro salme di caduti

Solenne e severa è riuscita la Festa della Vittoria. La Città di Anversa è stata invitata a prendere parte alla cerimonia con un nobilito « sottoscritto dall'Associazione Nazionale dei Combattenti, delle Madri e Vedove » dal Podestà e dal Segretario Politico. Nella Sede della Sezione Combattenti era stata tenuta una riunione per stabilire le formalità e il programma della cerimonia. La manifestazione per il IX anniversario della grande Vittoria fu così commentata per la tumulazione di quattro Salme di Caduti trasportate a suo tempo dai cimiteri di guerra. Esse sono quelle del valoroso Sottotenente medico Tommasino Crist, e dei soldati Venchiarutti Domenico, Casarola Giacomo e Lenza Umberto. Il corteo molto imponente per il grande concorso di intervenuti e perché ordinatamente formatosi sul piazzale delle scuole procedette verso la chiesa.

#### AD O SOPPO

##### Le onoranze a quattro salme di caduti

Solenne e severa è riuscita la Festa della Vittoria. La Città di Anversa è stata invitata a prendere parte alla cerimonia con un nobilito « sottoscritto dall'Associazione Nazionale dei Combattenti, delle Madri e Vedove » dal Podestà e dal Segretario Politico. Nella Sede della Sezione Combattenti era stata tenuta una riunione per stabilire le formalità e il programma della cerimonia. La manifestazione per il IX anniversario della grande Vittoria fu così commentata per la tumulazione di quattro Salme di Caduti trasportate a suo tempo dai cimiteri di guerra. Esse sono quelle del valoroso Sottotenente medico Tommasino Crist, e dei soldati Venchiarutti Domenico, Casarola Giacomo e Lenza Umberto. Il corteo molto imponente per il grande concorso di intervenuti e perché ordinatamente formatosi sul piazzale delle scuole procedette verso la chiesa.

#### AD O SOPPO

##### Le onoranze a quattro salme di caduti

## A PAVIA DI UDINE Cinque insegnanti fregiali della medaglia di benemerenza

(2) — Nel pomeriggio di domenica in Lancia, organizzata dal Municipio e dalle autorità scolastiche si svolse una commovente cerimonia: la benedizione delle bandiere delle scuole e la consegna delle medaglie d'oro di benemerenza per gli otto lustri di insegnamento abben quattro insegnanti con una quinta medaglia di bronzo, ed altri insignente per meriti distinti nel campo della Scuola.

Bandiere tricolori a tutte le case: tutta un tricolore la sede municipale, alla cui finestra principale era applicata una grande stella d'italica.

Le scolaresche delle frazioni che man mano arrivavano accompagnate dalle rispettive insegnanti, si raccolsero nel cortile del Municipio con quelle del Capoluogo.

Alle 15, il corteo composto dalle autorità e dai più notevoli cittadini del luogo, dalle Associazioni politiche e da numeroso pubblico, preceduto dalla musica di Lavarano diretta dal bravo maestro Galdino Bernardis — fatto il giro della piazza si avviò alla chiesa ricamante ad ornata dove il rev. don. Giacomo Molinaro Parroco di Pavia benedisse le bandiere delle Scuole e pronunciò belle parole di circostanza.

Usciti il chiesa, si formò di nuovo il corteo. Intanto giungono il R. Provveditore agli Studi comm. prof. Ambrògio Mondino con il proprio segretario dott. Tanzarella ed il R. Ispettore Scolastico cav. Michele Toncatto, che prendono posto sul palco davanti al Municipio sul quale salgono pure il R. Direttore Didattico, il Podestà, il Segretario comunale signor Pietro Cicconi, l'Ufficio sanitario, le cinque maestre decorande: la signora e le signorine Brida ed altri. Davanti al palco si schierano le scolaresche con le rispettive insegnanti, i Combattenti di Balilla ecc. L'orologio podestà cav. T. Brida ringraziata l'autorità rivolge parole di incanto ai fanciulli ed alle insegnanti, ricordando la gloriosa data commemorata con questa festa della scuola, e cede la parola al chierico R. Direttore Didattico Alfredo Lazzari, in questi con calda parola, convincente, persuasiva compiuta ricordando che la presenza del R. Provveditore agli Studi e del R. Ispettore Scolastico era dovuta alla benedizione delle bandiere ed alla consegna delle medaglie di benemerenza a 5 insegnanti del comune. Rivolge poi parole ai Balilla presenti, che chiama alla Patria, con nobilita di espressione disse che il salutare motivo bandiere rispondenti al sole non è vano spettacolo, ma ben più alta espressione, ben più grande significato. La bandiera — egli disse — simboleggia la Patria e ne ricorda glorie dolori e sacrifici. Vittorie marziali ed eroi. Raccomandando alle educatrici presenti di non dimenticare che ad esse è affidato il compito di preparare nuovi elementi per la società, i quali sopra tutto sentano intantamente. Rivolgendosi quindi ai fanciulli, disse come la festa odierna fosse di loro, da cui la Patria attende onerosità e rettitudine. E soggiunse:

L'opera di risurrezione italiana, iniziata oltre un secolo fa, ma molto prima, dai nostri sommi divinita, fu la nostra unificazione. Questa però non deve intendersi solamente per il territorio, ma per gli animi di tutti i cittadini. Così vuole anche la Religione, nel cui nome furono impuginate le bandiere; soltanto allora si potrà dire con Mazzini: « Dio, Patria, Umiltà ».

Oggi l'altra ragione che qui si raccoglie — egli disse — è fatto attestato tributato alla onerosità intelligente e buona di Elvira Baresi di Domenico, Fiumi, di Maurizio Merzoni e di Edmondo Sanacchetti, alle quali veterane dell'insegnamento si aggiunge il nome di Ardemis Bruni. Ed è un sentimento di venerazione ed ammirazione quello di voler loro dare un attestato che sia simbolo e ricordo. Così insieme alla festa delle bandiere viene assegnata la cerimonia della meritata premiazione. Conclude con il raccomandare ai fanciulli di ricordare la bella giornata, quale esempio altamente educativo. Disse essere loro dovere di rendersi degni dell'Italia nostra alla quale la provvidenza ha dato Benito Mussolini e Nocherà a cui non può fallire la meta, ed un Re che l'ultima guerra ha reso sacro agli italiani.

Un triplice « Dio, patria, Umiltà » al Re, alla Patria, a Benito Mussolini chiuse il forte discorso.

Le scolaresche romanamente tendono le mani, mentre vivi applausi scoppiano fra il pubblico.

Non va passata in silenzio la notizia seguita: Nella borghata di Lancia, tutti i capi di famiglia concorsero spontaneamente per offrire a quella vecchia e venerata insegnante, Mitilda, Merizzi un orologio con catena d'oro, in memoria dell'onorificenza da lei meritata.

Con odevole atto il Municipio di Pavia di Udine, a proprie spese, fece confezionare le divise per il Corpo dei Balilla.

## A S. VITO AL TAGLIAMENTO L'inaugurazione dell'anno scolastico

Per la celebrazione del IX Anniversario della Vittoria, la nostra Città di Pavia (da Tricolore). Alcuni manifesti dell'Associazione Nazionale Mutilati e Invalidi di Guerra e della Federazione dei Combattenti sono stati affissi per le vie cittadine.

In tale occasione nelle nostre Scuole Urbane viene fatta la cerimonia d'inaugurazione dell'Anno Scolastico. L'aula Magna è finemente preparata con stendardi e drappi tricolori. Spiccano da una parete i ritratti di S. M. il Re e del Primo Ministro On. Mussolini.

Alle ore 9 precise alunni e alunne di tutte le scuole elementari e medie del Comune sono radunati con i Maestri e Professori nella sala sudetta. La musica prima di tutto suona un'allegra marcia.

La Direttrice Didattica Signa Amalia Spingolo Alessio con brevi parole accenna allo scopo di questa imponente adunata, fatta per inaugurare l'anno scolastico in una ricorrenza così sacra agli Italiani. Ha brevi parole di benedizione per il maestro Cesare Sbriz morto per la grandezza d'Italia — volge lo sguardo alla lapide che lo ricorda circondata di alloro. Presenta il Maestro Giovanni Paiero al quale concede la parola.

Con impeto oratorio il maestro Paiero pronuncia un appollito discorso. Il suo dire è alla fine coronato di applausi.

Subito dopo da un gruppo di baignine viene cantato l'Inno del Piave. Inno che viene poi ripetuto anche dalla Banda Cittadina.

Un'altro gruppo di bimbe si stacca dalla massa e a passo cadenzato si porta vicino alla lapide del Maestro Cesare Sbriz, morto per la Patria e si ferma elevando all'Eroe un Inno di Gloria. Il momento è solenne e commovente.

Dopo qualche minuto di raccoglimento, la banda intona gli Inni Nazionali e con questa la cerimonia d'inaugurazione dell'anno scolastico ha termine.

Si forma poi il corteo per recarsi ad apporre una corona di alloro, fatta a cura del comune al Bollettino della Vittoria. Con la Banda in testa il corteo fila per Via Patriarato, Viale della Stazione e Via Amaltea raggiungendo la Torre Rainaldina dove è la lapide, con il Bollettino della Vittoria.

Qui vediamo adunate Autorità, Rappresentanze e Associazioni: Combattenti, Mutilati, Sindacati tutti con gagliardetto e Vesillo, la Milizia, i Premilitari, Carabinieri, Guardie di Finanza, ecc. ecc. Notiamo fra le autorità il senatore Conte Francesco Rota, l'On. Tullio, il Podestà cav. Fancello, il Vice Podestà sign. Viralcadeo ecc. ecc.

Dal Presidente, dei Mutilati sign. Bortoluzzi Antonio viene letto ad alta voce l'ultimo Bollettino Diaz.

Nel mentre viene appesa sul Bollettino della

Vittoria la corona d'alloro, la Banda e una compagnia di canerata Di Gioia.

Dopo il vangelo il parroco officante Don Giacomo Comoli con alte parole commemorò i caduti per la Patria.

Finita la messa Autorità, Militi e popolo si radunarono di nuovo in piazza dove riceve la storica data il Podestà Colonnello Gas Bruni con Zorzi.

Nel pomeriggio alla chiesa parrocchiale venne cantato un solenne Te Deum di ringraziamento per la Vittoria.

Al Cinema Italia verso le ore 17 si esonerò radunati tutti i Balilla del luogo ad ascoltare l'anniversario della Vittoria il maestro Nuzzolese, il cav. Luigi Bigonzi, Presidente dell'Opera Nazionale Balilla ed il Segretario P. Tomassetti.

Alla sera, per opera di un Gentile Signore, il pubblico poté godere d'un bellissimo spettacolo pirotecnico.

## A MANIAGO La inaugurazione dell'anno scolastico

Il nono anniversario della Vittoria venne anche nella nostra cittadina solennemente ricordato.

Le associazioni patriottiche, il P. N. F. e l'amministrazione del Comune pubblicarono un nobile manifesto. Alle 10 un grandioso corteo formato dalle scolaresche, dalle associazioni patriottiche, cittadine, fasciste tutte con vessilli e dalle autorità, nonché da una folla di gente mosse dal palazzo delle scuole e si recò alla Chiesa che custodisce il nome dei gloriosi Caduti, in devoto pellegrinaggio d'amore e di fede. Segnavo il passo la banda cittadina al suono del « Piave ». Ogni fanciullo depose ai piedi delle targhe commemorative fasci di pallidi emmentoni; magnifiche corone offesero i Mutilati, i Combattenti, il Comune e i giovani Cattolici. Mentre le campane suonavano a discesa tutti gli astanti si raccolgono in devoto silenzio e la selva delle bandiere si piega: poi squilla la Marcia Reale e le destre si protendono nel cielo romano.

Per tutto il giorno fu un pio pellegrinaggio al tempio sacro; montavano la guardia d'onore i migliori Balilla.

Alla sera, al chiarore delle torce a vela, il presidente dei Combattenti avv. cav. Maddalena, fece l'appello dei commilitoni gloriosi ad ogni nome i fratelli rispondendo « presente ». Finita la cerimonia in Duomo venne cantato un solenne Te Deum. All'uscita la piazza era artisticamente illuminata e da Loggia, faro di gloria, splendeva di mille luci.

**A PORCIA**  
In precedenza il Podestà aveva pubblicato un nobile manifesto e ieri mattina alle 9:30 autorità, scolaresche, ex combattenti, fascisti, milizia e balilla e un imponente fiamma di popolo si diresse convegnò nella piazza del Municipio, da dove alle 10 compostosi il corteo si portò alla chiesa arcipretale per la messa solenne in omaggio ai Caduti. Terminata la funzione religiosa e ricomposti il corteo, questi si portò davanti al portale dell'Asilo-Monumento, nei lati del quale eternati nel marmo vi sono i nomi dei 127 caduti. Ivi furono deposte due corone e dopo recitate le preci dei defunti il prof. Marola del seminario, rievocò con vibrante parola, il sacrificio di quanti s'immolarono per la Patria.

Sotto la foggia del Municipio, presenti tutte le autorità, furono poi distribuiti 57 premi agli alunni delle scuole elementari del capoluogo e delle frazioni, distinti per volontà e profitto nell'anno scolastico 1926-1927.

**A PRATO CARNICIO**  
Coll'intervento dell'autorità, della Sezione fascista con gagliardetto, insegnanti con le scolaresche e bandiere del clero, ebbe luogo un solenne Te Deum. In Chiesa parlò ai più piccoli, ed ebbe ammirate parole, il Rev. Curato di Pesaris, al Cimitero, fra la generale commovente del maestro sig. Bua Giuseppe pronunciò un elevato discorso.

ed il locale Manipolo della M. V. S. N. al Comando del canerata Di Gioia.

Dopo il vangelo il parroco officante Don Giacomo Comoli con alte parole commemorò i caduti per la Patria.

Finita la messa Autorità, Militi e popolo si radunarono di nuovo in piazza dove riceve la storica data il Podestà Colonnello Gas Bruni con Zorzi.

Nel pomeriggio alla chiesa parrocchiale venne cantato un solenne Te Deum di ringraziamento per la Vittoria.

Al Cinema Italia verso le ore 17 si esonerò radunati tutti i Balilla del luogo ad ascoltare l'anniversario della Vittoria il maestro Nuzzolese, il cav. Luigi Bigonzi, Presidente dell'Opera Nazionale Balilla ed il Segretario P. Tomassetti.

Alla sera, per opera di un Gentile Signore, il pubblico poté godere d'un bellissimo spettacolo pirotecnico.

## A S. GIOVANNI DI MANZANO La Vittoria fu celebrata per iniziativa del Comune

La Vittoria fu celebrata per iniziativa del Comune, della Sezione Combattenti, le funzioni religiose furono celebrate nel Tempio di S. Francesco, caratteristica costruzione quattrocentesca, della quale si è fatto il Monumento ai Caduti. Vi si recarono disposti in ben ordinato corteo nel quale erano inquadrati le autorità e le rappresentanze degli enti e delle istituzioni locali, dalle scolaresche alle società locali, dalle scolaresche alle società, alla Società Operaia, alle società di economia, agricole, culturali. Dopo le funzioni sacre, il parroco cav. Merizzi pronunciò parole di ringraziamento e di fede, e partì alla benedizione, in cui nel Teatro Zoratti si svolse la cerimonia della costituzione del Gruppo Balilla, che già ha conta 28 gli ordini del Capo sig. Francesco Brada, il quale, dopo avere rivolto parole opportune ai piccoli, espresse vivi ringraziamenti al benemerito cav. Enrico de Brandis che a suo agio ha fatto la divisa a quattro Balilla figli di suoi coloni; il cav. cav. Lidario Molinari che ha offerto ad altri due. Alla sera, solenne Te Deum nella chiesa parrocchiale, funzionante il parroco don emilio.

**A CORNO DI ROSAZZO**  
pubblico numerosissimo alla messa (ora 10.30) detta dal parroco cav. Zuliani, alla quale assisterono le autorità con a capo il solerte podestà comm. dott. C. Perusini, i sodalizi locali, le scolaresche, i Balilla coi loro Caposquadra sig. Giuseppe Gobassi. Prestava servizio il Corpo fiammista locale diretto dal sig. Torossi.

Dopo la funzione, l'imponente corteo si ricompose e si recò, musica in testa ed al suono degli invidi guerra, al Monumento - Ricordo dei Gloriosi Caduti dove il podestà, con assai felice ispirazione, tenne un elevato discorso. Gli seguì il medico del Comune, cav. dott. Attilio Franz, che esaltò con frase incisiva la Vittoria.

## Pro aeroplano "Triuli"

Raccolte dal Fascio di Sedegliano: Venier Vincenzo 5 — Venier Luigi fu Antonio 3 — Costanzo Egidio 5 — Moretti Giovanni 5 — Venier Giovanni 5 — Pagnucco G. B. 5 — Bruner Vincenzo 5 — Cristofoli Luigi 5 — Rittore Francesco 5 — Chiossi Michele 2 — Venier Umberto 2 — Venier Pietro 2 — Venier Giuseppe fu Stefano 2 — Venier Analia 2 — Stefani Ado 5 — Venier Giuseppe 2 — Volossi Michele 1 — Masotti Giuseppe 1 — Nogaro Umberto 1 — Bruni G. B. 2 — Moretti Oreste 2 — Garavito dott. Antonio 2 — Barbolini Vittorio 5 — Don Gattesco Angelo 5.

Raccolte dal Fascio di Morzano al Tagliamento: Vicentini Francesco 2 — Anice Anilio 1 — Diamante Giuseppe 2 — Bortoli Silvio 1 — Andrea Bassi 1 — maestra Grifaldi Elvira 1 — Padovani Ines 2 — Linda Novelli 1 — Casalelli Luigi 1 — Facla Felice 1 — Nadalin Emilia 1 — Gasparis Luigi 1 — Bombardella Emilia 1 — Infante Antonio 1 — Terenzi Donatello 1 — Berin Angelo 1 — Panzan Luigi 1 — Diamante Maria 1 — Pasian Antonio 1 — Niris Angelo 1 — Boni Gioacchino 1 — Castellani Guido 1 — Editore Marin 1 — Bani Umberto 5 — Fior Vincenzo 1 — Ercole Italia 1 — Castellani Giacomo 1 — Ermenegilda Bianca 2 — Michieli Silvia 5 — Grosso Riccardo 1 — Bianchini Noè 5 — Giraldi Pietro 5 — Feneghesso Ernesto 2 — Bani Pietro 5 — Federico Michieli 1 — Barbara Pietro 1 — Zanon Santa 2 — Spangaro Luigi 1 — Mainardi Giovanni 1 — Simonsa Virgilia 1 — Morassutti Angelo 2 — Panis Giovanni 2 — Termini dott. G. B. 2 — Bardi Ferruccio 1 — Termini Antonio 1 — Nadalin Giuseppe 1 — Molina Santo 1 — Rodolfi Antonio 1 — Paolotto Carlo 1 — Infanti Giuseppe 1 — Nadalin Angelo 1 — Bardi Giovanni 1 — Bravo Giuseppe 1 — Bardi Silvio 1 — Brovedan Giovanni 1 — Tracconelli Antonio 1 — Termini Ferruccio 1 — Bortolanzi Antonio 2 — Valentinis Luigi 1 — Pittana Mariano 3 — Ricetto Mario 1 — Abriotti Mario 1 — Driussi Giuseppe 3 — Alessio Umberto 1 — Morassutti Luigi 2 — Fugulin Luigi 1.

Raccolte dal Fascio di Cividale: cav. Antonio Ricchi 2 — Soc. Operaia M. D. Industria 10 — ing. Vittorio Moro 10 — Paschini Giuseppe 2 — Ermacora Flaminio 10 — Sartogo dott. Antonio 10 — Cozzarolo Giuseppe 20 — Persoglia rag. Antonio 5 — Brovadola dott. Giovanni 10 — Iessig maestro Luigi 5 — Bacchetti Luigi 5 — Momi rag. Ettore 5 — Rodaro Eugenio 1 — Foschi Francesco 1 — Pasini 1 — Velliss Nino 5 — Sandrin avv. Giuseppe 5 — Riccardio nob. Albino 10 — De Vecchi prof. Giulio 5 — Verzegnassi Attilio 2 — Accordini prof. Francesco 10 — Bruni dott. Valentino 10 — Dorzi Luigi 5 — Capitano Tollo Michele 5 — Bront Luigi fu Giovanni 5 — Fabris Luigi 10 — D'Orlandi Geminiano 3 — Eutester Andrea 2 — Fratelli Felicit 5 — Gortardis Cornelio 10 — Gortardis Robustino 10 — Polis comm. Antonio 10 — Carbonaro Luigi 12 — Carbonaro Margherita 10 — Carbonaro Teresa 10 — De Paciani dott. Luigi 3 — Capitano Arturo Salvatore 5 — Stringher Marco 3 — Banca Cooperativa Cividale 50 — Pussini Giuseppe 5 — N. N. 2 — N. N. 2 — c. c. Rainondo de Puppi 30 — dott. Accordini Aldo 5 — Iacona Salvatore 1 — Ognisanti Giulio 2 — Pacifico Mario 1 — N. N. 2 — Carli Luigi 2 — Lesa Mario 2.

# Per tutti i lavori tipografici:

Opere scientifiche e letterarie, relazioni, memorie, conclusioni avvisi, circolari, materiale e stampa necessari ad Aziende commerciali, industriali, agricole ecc. ecc.

rivolgetevi alla Tipografia

## DOMENICO DEL BIANCO & Figlio

Via Vittorio Veneto

PREZZI ECCEZIONALI corrispondenti alla rivalutazione della LIRA

Massima cura nella esecuzione

CONCORRENZA IMPOSSIBILE

## La Commemorazione alle basse

**A MUZZANA**  
Alle ore 10 ebbe luogo in Municipio la riunione di tutte le Autorità, Associazioni, e scolaresche con bandiere.

Si formò il corteo preceduto dalla Milizia alla quale facevano seguito gli Avanguardisti, Balilla, la Scolaresche, la Bandiera del Comune, il Podestà, le Associazioni dei Mutilati e Combattenti e tutto il Popolo.

La Chiesa addobbata per la circostanza era brentissima. Fu celebrata una solenne funzione in ringraziamento della Vittoria e in ricordo dei Caduti.

Il corteo poi si recò al Cimitero ove trovatisi delle tombe di gloriosi Caduti. Il Podestà sig. Enrico Guido Scarpa lesse lettura del telegramma di S. E. l'On. Mussolini. Ovunque furono sparsi fiori a profusione.

Dopo la benedizione religiosa, il corteo ricompose attraverso le vie del Paese tutte i bandiere e tappeziate di manifesti pubblicati dal Podestà.

Davanti al Monumento il sig. Enrico Guido Scarpa tenne un discorso d'occasione facendo l'appello dei Caduti di questo Paese nella grande Guerra e dei Caduti Friulani per la rivoluzione Fascista.

Alla chiamata tutto il Popolo rispondeva espresamente.

Dopo un canto dei fanciulli delle scuole, il corteo ricompose si recò in Municipio ove si sciolse.

**A CARLING**  
Fin dalle prime ore del mattino le vie del paese erano pavese del Tricolore e di Manifesti del Podestà insigniti alla Vittoria. Il Monumento era stato preparato con girlandine di fiori e dal Presidente dei combattenti con la concessione di gentili Signore.

Verso le ore dieci ebbe luogo una solenne funzione religiosa con l'intervento di tutto il Popolo. Il Parroco Don Riccardo Valentini, che sempre si distinse per i suoi sentimenti patriottici, tenne un bellissimo discorso di circostanza improntato di alti sensi d'amor Patrio.

Nel pomeriggio si formò il corteo che si recò al Monumento. Precedevano i Militi seguiti dagli Avanguardisti, dalle Scolaresche. Venivano poi gli standardi del Comune, il Podestà, le Autorità, le Associazioni Mutilati e Combattenti e il Popolo. Il Parroco recitò una breve preghiera religiosa e benedisse il Monumento. Il Podestà, sig. Enrico Guido Scarpa, dopo aver data lettura del telegramma di S. E. Mussolini, tenne un discorso di circostanza commemorando degnamente la fattiva data. Fece quindi l'appello dei Caduti nella grande Guerra di questo Comune e dei Fascisti Friulani.

**A MONTEGLIANO**  
La sveglia venne data dai rombi di mortaretti sparati dal Segretario Politico sig. Guido Meneghini e contemporaneamente nella banda cominciò a percorrere le vie del Paese al suono di Inni Patriottici.

Alla 10 nel cortile dell'Asilo con un'enorme afflusso di persone d'ogni età e fra un religioso silenzio si recò in un devoto e patriottico discorso il Podestà cav. Brida. Alle 10.30 il Corteo composto di tutte le autorità e rappresentanze si portò in Duomo per assistere alla funzione religiosa ed al Te Deum. La Messa fu eseguita con Pontificale del nostro Rev. Arc. Mons. Polse, il quale, tenne un discorso altamente patriottico e degno della circostanza.

## La Commemorazione alle basse

Alle 13.30 una folla enorme attende all'Asilo la formazione del corteo che viene così costituito: Bambini dell'Asilo, scolaresche accompagnate dagli insegnanti, Balilla, Banda, Combattenti con a capo il presidente cav. Presacco, Società Operaia di M. S. con il presidente, il Podestà con tutti gli impiegati del Comune, il Fascio con a capo il sig. Meneghini e tutto il popolo. Il corteo al suono degli Inni Patriottici si porta in Cimitero ove sulla Croce vengono deposte girlandine e fiori. Quindi il Pieveano pronuncia un nuovo patriottico discorso. Fra la commovente generale disse belle parole rivolte agli Eroi caduti, una bambina dell'Asilo.

**A PARADISO**  
Dopo il canto del « Te Deum » con l'intervento delle autorità, si svolse il corteo diretto dal maestro Omerini Guido. Era preceduto dalle bandiere e scolaresche di Torsa e Paradiso accompagnate dall'insegnante Alessandra Ferrari; seguivano i balilla con i gagliardetti; il vessillo del Comune, le corone dei combattenti di Poccia Torsa. Paradiso: numerosa squadra di combattenti del comune le autorità tra le quali noi siamo il comm. Andrea Carati, il parroco don Zoratti, il capellano don Bonanni, il Maresciallo dei Carabinieri comandanti, la stazione di Rivegiano, il sig. Veritti con i figli dott. Leonardo e Luciano, il dott. Scalinio, i sig. Moratti, Milena, Galassi, Visentini, Giolitta, Berelli, Cimolini segretario comunale ed altri; tutti con gli stendardi.

Al monumento la cerimonia si svolse breve e solenne. Vi fu il momento di raccoglimento e silenzio poi con alta parola anche a nome del sig. podestà il conte Carati tenne la storia del momento storico leggendo anche dei versi del « Dammuzio »; il parroco don Zoratti pronunciò brevi ma sentite parole di circostanza. Nel deporre i fiori e corone al monumento disse dolci versi ai caduti la fanciulla Tommasino Iolanda ed il fanciullo Barbolini. Chiuse con nobile dire a nome dei combattenti l'ex aiutante di battaglia Luigi Gigante ed a nome degli avanguardisti Galassi Bruno.

**A PRECENICO**  
Anche quest'anno fu qui celebrato degnamente il IX anniversario della Vittoria e fino dall'alba d'un bel mattino (si può chiamare primavera) si notava un movimento insolito, man mano che il giorno s'innalzava si andava imbandierando ogni casa, i muri quasi completamente tappezzati di manifesti e striscioni tricolori del Comune e della Sezione Fascista; inneggiando al Re — al Duce — all'Esercito e Casa Savoia.

Alle 10 circa nella maestosa piazza si andavano radunando le autorità per partecipare al corteo che dal locale del Municipio si doveva dirigere alla Chiesa Parrocchiale.

Fra le Autorità notavamo Colonnello Zorzi Podestà col Segretario Comunale Cav. Fedele Costantini, applicato Pennati, Segretario Politico Tomassetti con il direttore al completo, Valentini, Maruzzi, il cav. Bigonzi della S. A. Denti Rustici, sig. Bassi, la vecchia canica nera Maresciallo Di Gioia; Deantonio Domenico, il sig. Giuseppe Tomassetti Presidente della Congregazione di Carità e Giudice Conciliatore, il fiducioso maestro Nuzzolese con gli insegnanti, Mutilati ed Invalidi di guerra, madri dei caduti, combattenti, fascisti, avanguardisti, balilla e tanti altri che si sfogò il nome.

La chiesa fu celebrata la messa in suffragio dei caduti in guerra, prestavano servizio d'onore un picchetto del 3° Regg. Art. Campale

## Rivista Provinciale Amministrativa

Sede della rivista novembre 1927 - VI

**AFFARI APPROVATI**

Povoleto: Integrazione pensione ai dipendenti comunali — Spilimbergò: Ordine servizio utenze acquedotto — Sochieve: Congregazione di Carità; Compenso al Segretario Comunale — Udine: Casa di Ricovero e Ospedale Cronici; Integrazione pensione al segretario — Prato Carnico: Utilizzazione boschi Colle San Pietro Palabona — altissima: Acquisto terreno signori Ambrosio Lamberto ed Ernesto, per ampliamento via Beorchia — Udine: Convenzione con Traviù Udine San Daniele per accordo della stessa con il deposito Legnani F. Micoli — Montegiuliano: Vendita retto stradale — Claut: Concessione piante a Martini — Ravascletto: Prelevamento decimi macchiato per sistemazione boschi — Ovaro: Utilizzazione boschi Raviestis, Cengils, Sach — Tolmezzo: Alienazione fondo a Marini — Ovaro: Svincolo cauzione De Antoni per acquisto resina bosco frazione Chialina — Castions: Esone cauzione commercio Di Bert — Udine: id. a Prauscello e C. — S. Vito al Tagli: id. a Gremese — Diagono: Dazio sui maiali — Maniago: Esone cauzione, commercio Barbara e Comp. — S. Leonardo: Regolamento applicazione tassa su macchine caffè espresso — Tolmezzo: Modifica. Regolamento organico dipendenti comunali Morzano: Alienazione ritagli stradali — San Gio. Manzano: Bilancio 1927 — Ampezzo: Idem — Prepotto: Class. nelle comunali — Strade ex Comuni: id. di breve troncò nell'abitato; 2 dal ponte di Britof alla borgata di Salamat — Latisana: Fissazione limite contributo utenza stradale. — S. Quirino: Regolamento esercizio in economia fornitura ghisa per manutenzione stradale — Udine: Nuovo schema convenzione con FF. SS. per concessione scario nella chiave di Viale XXIII Marzo — Carino: Accettazione prestito concesso al Comune di Carino con provvedimento 12 gennaio 1924 per opere pubbliche — S. Giorgio Richina: Regolamento manutenzione strade in economia; Vendita ritaglio stradale e regolarizzazione cen suaria.

**AFFARI RINVIATI**

Alzano: Cessione gratuita combustibili ai poveri del comune — Tricesimo: Diniego apertura forno — Ricorso — Renza: Conferma in carica attuale appaltatore dazio — Udine: Matteis - Diniego licenza commercio — Ricorso — Ugovizza: Autorizzazione a stare in giudizio contro Consiglio esercenti — Povecchia: Modifica regolamento organico dipendenti comunali — Udine: Legato Caccia proroga agli acquirenti sullo stabile per il pagamento del saldo prezzo.

**AFFARE VARI**

Spilimbergò: Ditta E. Solter Ricorso contro negata licenza vendita mercurio (accoglie) — Cervignano: Esone cauzione commerciale Del Vecchio (respinge) — Porpetto: Bilancio 1927 (autorizza) — Foggaria: Aumento 1 quarto tariffa dazio 1927 (parere favorevole).

**SAOIRE**

**Un'aggressione**  
Giunge notizia da Canova di Saie di una aggressione avvenuta colà la notte scorsa.

Mentre tale Aquilino Terossi ritornava a casa, giunto nei pressi del paese, veniva improvvisamente assalito e minacciato, da tre sconosciuti i quali lo rapinarono di una ventina di lire che aveva con se e di una valigetta contenente indumenti per un valore di oltre lire 100.

I carabinieri della Tenenza di Saie furono attivati indugiati per riconoscere i tre malviventi.

**CSOPPO**  
Maltratta il padre  
I carabinieri della Stazione di Gemona trassero ieri in arresto tale Pietro Lenuzzi di Giovanni, d'anni 18, imputato di aver usato giorni fa, maltrattamenti verso il padre Giovanni Lenuzzi fu Pietro di anni 52.

## GLI ALLENAMENTI

per la marcia in montagna

L'attesa per l'annunciata marcia in montagna valevole per il titolo di campionario, friuliano, e vivissima in città. Le nostre montagne scelse per la competizione sono continuamente prese d'assalto dalle squadre venute espressamente anche dalla provincia per provare il percorso della gara e per conoscere le difficoltà che dovranno superare. Anche la squadra rappresentativa della Sezione del C. A. I. com. pure altre composte da giovanissimi elementi locali, sono in continuo moto; ciò che fa sperare in una loro vittoria molto ambito perché conquistata su squadre in lizza di molto valere.

**Le furie di un creditore**

Tale Giovanni Orlando di Valentino, di anni 42, dimorante nella vicina frazione di Taboga, si portava l'altro giorno in casa di un suo creditore, certo Luigi Zilli fu Natale da Alessio.

La... semplice operazione della riscossione degenerò però in baruffa e da questa, entrambi uscirono malconci.

Il Zilli però denunciò il fatto ai carabinieri, affermando di essere stato assalito per primo.

Il carabinieri stanno accertando ora le singole responsabilità.

**CINEMATOGRAFI**

**CINE MODERNO - Via Aquilina N. 1**

Oggi 9 novembre ultime repliche dell'imponente capolavoro in 5 atti

**NAVI SULL'OCEANO**

E' un susseguirsi meraviglioso di avventure in scene della più delicata e soave poesia; in questo film la bellissima Betty Balfour, sfoggia tutta la sua grazia fascinatrice, tutto l'incanto della sua arte sublime. Domani l'attentissimo film ultracromatico con Charlot e Vita da cani.

**CINEMA TEATRO CECCHINI - Udine**

Oggi dalle ore 17 ultimissime repliche del capolavoro

**GHIGLIOTTINA**

con Marcella Alhani. — Domani premiere dell'ultimo film girato dalla Metro G. Edwin Mayer e Da New York a Montecarlo.

**Cinema Concerto Eden**

Oggi mercoledì dalle ore 17 a grande orchestra fin dall'inizio sotto l'abile guida del valente maestro Virgilio Ara, intente acciame repliche del superspettacolo

**IL LADRO DI BAGDAD**

Copia nuovissima. Interpretazione sonora di DOUGLAS FAIRBANKS. — Domani grande premiere dello spettacolo «Derris

**La fine di Montecarlo**

«Ripresa» artistica della diva Francesca Bertini.

Ricordiamo che con alto gentile e degno del più vivo e puro ecumenico, le maestre associate depesero una grande corona d'alloro sulla lapide dedicata ai Caduti in guerra. Su i nostri ammirati commossi queste semplici e nobili parole: « Le maestre possinate — Ai propri allievi Caduti per la Patria ».

# CRONACA CITTADINA

## Per la disciplina del commercio La riunione del comitato intersindacale

Il comitato intersindacale, convocato e presieduto dal Prefetto, si è riunito in Prefettura, il Comitato intersindacale.

Erano presenti i sigg.: avv. Enrico Fancello per la Federazione Provinciale Fascista, dott. Guido Vaga, dott. Enrico Del Torsio e dott. Antonio Casali per la Federazione degli industriali; dott. Fernando Pagan e ing. Emilio Fedola per la Federazione degli agricoltori; avv. Enrico Broili e avv. Bruno Manfrin per la Federazione dei Commercianti; Ugo Barbettani, segretario dell'Ufficio Provinciale dei Sindacati Fascisti; ing. Calligaris per la Federazione dei Trasporti; ing. Franceschini per l'Ente Nazionale delle Cooperative.

Il Prefetto ha illustrato i fini, le funzioni e le direttive del Comitato intersindacale, insistendo sulla necessità che l'opera delle Federazioni sindacali si svolga in continua e piena scambievole coordinazione, da attuarsi, sotto la guida del Partito, attraverso una collaborazione convinta e sincera. I dirigenti delle organizzazioni sindacali hanno dichiarato la loro conforme volontà.

È stato compiuto un primo esame delle principali questioni in studio fra le varie Federazioni, e si sono adottate intese per la loro concorde definizione.

È stato poi predisposto l'inizio della nuova azione per la disciplina dei prezzi, ora affidata al Comitato intersindacale.

La discussione sui vari punti è stata, complessivamente, e vi hanno preso parte tutti i convenuti.

Il Comitato intersindacale in funzione di Comitato dei prezzi si riunirà lunedì 14 novembre nella sede della Federazione Provinciale Fascista, sotto la presidenza del cav. Fancello, delegato del Direttorio Federale.

## I quadri gerarchici del fascismo friulano

La Federazione Provinciale Friulana comunica il nuovo inquadramento del Fascismo Friulano:

### MANDAMENTO DI PORDENONE

**Pordenone** — Segr. Pol. cav. Matteo De Valenziola — Membri: avv. Cesare Perotti; Puppini Mario; Pagotto Guido; ing. Luigi Querini; rag. Francesco Cigolotti.

**Fiume Veneto** — Segr. Pol. Venier Pietro — Membri: Puppa Umberto; Polanzani Egidio; Gambin Ernesto; Morello Giovanni.

**Treviso** — Segr. Pol. Pressacco Giacomo — Membri: Poletti Girolamo; Sant'Angelo; Dell'Otto Vittorio; Bortolus Pietro.

**Cordenons** — Segr. Pol. Candotti Ugo — Membri: Casal Bruno; Brunetta Giuseppe; De Piero Emilio; Del Zotto Emilio.

**Pasiano di Pordenone** — Segr. Pol. geom. Ferruccio Taddio — Membri: dott. Ernesto Fiera; Piazzogna Gino; Sacilotto Achille; ing. Vincenzo Sacconiani.

**Rovereto in Piano** — Segr. Pol. Michelazzi Antero — Membri: Barbarioli Carlo; Raier Giacomo; Del Piero Sante; Poideonani Sebastiano.

**Portica** — Segr. Pol. Pavan Guglielmo — Membri: Pompei Francesco; Vandevit Angelo; Bortolini Antonio; De Gottardo Antonio.

**Fiume Veneto** — Brussa Nicola; Taurian Enrico; Coletti Luigi; Agosti Leonida; Marchi Ernanno.

### MANDAMENTO DI SPILIMBERGO

**Andisio** — Segr. Pol. Vecil Aurelio — Membri: Zancani Gino Domenico; Miccini Giovanni Emergindio; Bertuzzi Vittorio; Lanfrin Giovanni.

**Travesio** — Segr. Pol. prof. Giuseppe Ceroni — Membri: Marorelli Giovanni; cav. Domenico Arrigoni; Roccalberto Agostino; Zancana Arcangelo; Bortolussi Osvaldo.

**Pinzano al Taglià** — Segr. Pol. colonnello cav. Cordopatri — Membri: Petri Mario; Cominotto Evaristo; Candou Pietro Enrico; Adami Giuseppe; Bosari Vincenzo.

**Casalmuro del Friuli** — Segr. Pol. Tassiti Pietro — Membri: Verzotto Agostino; Lorenzini G. B. di G. B.; Politi Gilberto; Colle Giovanni; Bassutti Vincenzo di Vincenzo.

**Ciancetto** — Segr. Pol. Baschiera Angelo — Membri: Fabris Giovanni; Zanier Silvio fu Pietro; Colledani Domenico; Brovedani Antonio; Zanier Napoleone.

**Solimbergo** — Segr. Pol. Crovato Stefano — Membri: Crovato cav. Mariano; Crovato Daniele; Mander Riccardo; Mander Evaristo.

**Seguals** — Segr. Pol. Zanelli Gino — Membri: cav. Pietro Pellari; cav. Vincenzo Odorico; Segnaffari Ferdinando; Odorico Amerigo; Grandis Ruggero.

(Continua.)

## Venerdì sera... all'Istituto Tecnico

Come già annunciammo, venerdì p. v. alle ore 21, si svolgerà nella magna del nostro R. Istituto Tecnico, per iniziativa del locale Fascio Femminile, un trattamento di musica, canto e dizione a favore delle «Piccole Italiane». Sappiamo che egregi concittadini, noti cultori dell'arte, si presteranno cortesemente perché questa serata possa conseguire il duplice scopo — di procurare un godimento elevato a coloro che vi interverranno e di fruttare un considerevole profitto alla patriottica associazione delle Piccole Italiane. Non possiamo ancora pubblicare il programma col nome dei valenti esecutori, ma lo faremo domani, e siamo certi che esso incontrerà il pieno favore di quanti hanno squisito il senso artistico. Frattanto, esortiamo le nostre gentili lettrici e i nostri lettori a procurarsi il biglietto, presso il bidello dell'Istituto Tecnico, essendo legittimo sperare e il desiderare che questa festa gentile e benefica non manchi il contributo di un pubblico eletto e numeroso.

## Auspicio...

Per Giuliana Vedove, graziosa Pittoria.

Quando un leggero ventello ti sfiora,  
i tuoi riccioli d'oro tanto fine,  
ti si parsa lontan dalle anime,  
che la pallida morte ostenta ignora.

E mi pare l'illuminata in amore,  
d'un avvenire che non sa confine,  
e mi pare l'angelico divino  
speranze che l'anima solo assapora.

Così... Che il rimatore, oggi, sia vale  
perché il vivere tuo sia sempre adornato  
d'una eterna celeste contentezza.

Quando larghi nati sul carezza,  
si può sognar in core un roscio giorno  
ch'abbia sorrisi per le sue parole.

MIRTILO

## Nella Federazione Friulana (coll. Antiarclie)

### Nomina del Direttorio Fedale

Su proposta del presidente della Federazione on. Gino di Caporinaco, on. Manzio Maraviglia, presidente della Confederazione Generale, ha ratificato le seguenti nomine dei componenti il Direttorio provinciale degli Enti Antiarclie: generale comm. Clemente Assum, in qualità di commissario prefettizio del comune di Udine; Caltano cav. dott. Arturo, podestà di Pordenone; Tamburini cav. Andrea, podestà di Amaro; Marioni dott. Giuseppe vice podestà di Cividale; Larocca cav. uff. rag. Nicola, presidente della Congregazione di Carità di Udine; Aprili ing. Napoleone, podestà di Sizzano X.

### Per i Campi Sportivi

A seguito delle disposizioni impartite circa la costruzione dei Campi Sportivi ed essendo a conoscenza che qualche comune ha già data pratica attuazione alla iniziativa in oggetto, al fine di evitare l'adozione di criteri disparati e varianti da località a località, si avvertono i signori podestà che prima di iniziare la costruzione dei detti campi sportivi è necessario che essi attendano le norme tecniche che saranno a suo tempo comunicate, anche per ottenere che i campi stessi rispondano uniformemente alle esigenze locali. In relazione poi alla circolare della Presidenza del Consiglio in data 6 settembre, diretta ai signori Prefetti del Regno, prescrivente fra l'altro che per la costruzione dei campi sportivi i piccoli comuni vicini debbono riunirsi in Consorzi per evidenti ragioni d'economia, avendo qualche comune fatto conoscere come tale disposizione in parecchi casi non potrà essere di pratica attuazione data la distanza esistente fra i centri abitati dei comuni consorzabili, si fa presente che la disposizione medesima non può in dubbio considerarsi come norma di massima, e che pertanto non può riflettere quei casi nei quali la applicazione della stessa frusterebbe gli scopi che si intende invece raggiungere con la costruzione dei campi sportivi.

### I debiti dei Comuni

Dovendo il Direttorio Federale, nella sua prima seduta che avrà luogo fra breve tempo, trattare dell'importante questione dei mutui e dei finanziamenti, si invitano i signori podestà che ancora non l'avesse fatto a voler con cortese urgenza inviare l'elenco dei debiti del comune da essi amministrato e gli estremi di tutte le pratiche d'urgente necessità e di reale importanza.

Si rinnova l'invito ai signori Podestà affinché tutti i comuni si abbonino al quotidiano fascista «Giornale del Friuli» organo ufficiale della Federazione Provinciale Friulana degli Enti Antiarclie.

Si rende noto a tal uopo che, per accordi presi con la direzione del predetto giornale, i comuni che si abboneranno per l'anno 1928 riceveranno gratuitamente i numeri del corrente anno.

### Beneficenza a mezzo della «Patria»

**TUBERCOLOSI DI GUERRA.** — In morte di Dora Vicario: Angelo Quaragnolo 5.

### COLTURA DEL TABACCO

La Camera di Commercio comunica che la «Gazzetta Ufficiale» del 5 novembre pubblicò il R. Decreto 23 ottobre 1927 numero 1998, che reca modificazioni al regolamento per la coltivazione del tabacco.

### Trasferimenti di funzionari della Milizia forestale

Il sig. ing. Rocchegiani Adeleone seniore della Milizia Forestale ed il centurione sig. Boschi dott. Giuseppe, il primo residente a Udine e il secondo a Pontebba, furono con recente decreto trasferiti rispettivamente alla Corte di Bari e alla Centuria di Frosinone. Gli ufficiali della Milizia forestale di Udine e Gorizia, riuniti nella sala Boschetti a Tricesimo, offrirono una cena ai parenti, a cui presero parte i Consoli di Udine e Gorizia.

Inovantissimi brindisi pronunciati da colti e simpatici funzionari tennero allegria la comitiva, che salutò con grande affetto i parenti, i quali da diverso tempo erano addetti ai diversi Comandi della Milizia; e furono espressi ringraziamenti al sig. Boschetti per l'ottimo trattamento fatto.

### FIORI D'ARANCIO

Per la gentile signorina Italia Cutini ha giurato fede di sposa al sig. Desiderio Pravisani.

Aff. anziani dogi amici, uniamo pure i nostri fervidissimi.

### Stufe a petrolio inodore

Soalidiglio - Articoli Invernali «La Vitrum» di M. Martini

## Ingente furto continuato ai danni della Ditta Mocenigo

### Numerosa e svariata merce sottratta dalle commesse. Sol persone in arresto — Anche la Ditta Bassani danneggiata

La antica e nota Ditta Carlo Mocenigo, proprietaria del negozio di via Mercatorvechio, è stata danneggiata da un furto continuato abbastanza rilevante, la cui scoperta ha destato in città un'assoluta sorpresa. Non tanto per la quantità della merce sottratta quanto per la notorietà delle persone coinvolte nell'affare. Al ladro, particolarmente ai signori coniugi Mattioni, proprietari dell'avviato negozio di via Cavour, generalista e intraprendente, pure conosciuto e noto le commesse della Ditta Mocenigo, la quale riponeva in loro piena fiducia, abbastanza mal pagata.

### Le indagini della benemerita

Da appena una settimana il maresciallo Arcudi, comandante la Stazione Principale dei Carabinieri, era venuto indirettamente a conoscenza che da tempo andava asportando varia merce dal negozio e dai magazzini Mocenigo. Questi, come è noto, contengono grandi quantità di merce di lusso: cappelli, scarpe, ombrelli, guanti, calze ecc. Parte di ciò, recante il marchio della Ditta, era stato posto in vendita sottocosto, da persone estranee al negozio, e questo fu il filo conduttore. Il bravo maresciallo, con l'abile collaborazione del brigadiere Moretti e dell'appuntato Bortoluzzi, eseguì attive indagini con ben disposti pedinamenti. Ciò ebbe il risultato di confermare le previsioni: i complici necessari si nascondevano fra il personale della Ditta.

La operazione della Benemerita ebbe un primo epilogo (per quanto cioè riguarda la Ditta Mocenigo) nel pomeriggio delle commesse: Irice Passalenti, di Felice, di anni 26, abitante in via Bezzuca 22, e Ida Tullio fu Pietro di anni 30 abitante in via Grazzano 60. La prima si mantenne in un primo tempo recisamente negativa; lei mentre l'altra, messa alle strette, finì per fare un'ampia confessione.

### La Ida confessa...

La Ida Tullio era da ben sette anni alle dipendenze della Ditta Mocenigo e non aveva mai dato a sospettare di nulla, tanto si dimostrava abile e fidata nell'adempimento delle sue mansioni di commessa. Parecchio tempo pervenne alla Ditta una lettera anonima nella quale facevasi cenno a pre-unte irregolarità da parte della Ida; ma questa, naturalmente, protestò la sua innocenza e si disse oggetto di una vile calunnia di gente invidiosa. Ciò che ritennero per vero il signor Carlo Mocenigo e il figlio Edoardo, entrambi ben lontani dal nutrire alcun dubbio sulla loro dipendente.

La Ida non solo rimase presso la Ditta, ma continuò a coprire il posto di commessa di fiducia, sulla quale si poteva contare pienamente, per il buon andamento del reparto calzature cui era addetta.

Per completare la presentazione, diremo che alla commessa in parola, Madre Natura aveva fornito, in cambio di una fisionomia non troppo piacevole, un tratto cortese e simpatico. «E veniamo all'interrogatorio, fatto in casa Mocenigo, e risolti con sennati colpi di scena.

Narrò, dunque, la Ida in lacrime, che i furti si ripetevano da circa un anno e mezzo. Ella si era lasciata travolgere... aveva ceduto all'insana tentazione e poi... non era stata capace di riprendersi. La merce trafugata era da lei consegnata, di volta in volta, a tale Luigi Merlino di Luigi, maritata Modolo, di anni 25, domestica della signora Gisella Croatto, moglie del fiorista Eugenio Mattioni di via Cavour.

La giovane serva si portava in negozio con la scusa di fare piccoli acquisti e, mentre si stava servendo, nella capote sua «sporca» si facevano scivolare vari oggetti. Con tale mezzo emigravano dal negozio Mocenigo ora un paio di scarpe finissime, ora un cappello di prima qualità, ora varie cravatte, ora assortimenti di calze e camicie... e così via. In tale genere di furto si erano specializzate le due commesse, poiché anche la Passalenti, a detta della Tullio, andava da tempo adoperando il medesimo sistema per trafugare varia merce.

In merito a ciò la Irice Passalenti, una bionda leggiadra ed elegante, da tre anni presso la Ditta (con piena soddisfazione di questa) fu sottoposta ad alto interrogatorio. Ed ella finì per confermare la versione dell'amica, assumendo la sua parte di responsabilità nella «sicurata ladresca» impresa.

### Importante sequestro di refurtiva

La Luisa Merlino in Modolo è, dunque, colui che a mezzo di una capote «sporca», dava modo di uscire dal negozio gli svariati articoli che di nascosto le due commesse le consegnavano.

Ella era alle dipendenze, per il disbrigo delle faccende domestiche, della signora Gisella Croatto fu Antonio, maritata Mattioni, d'anni 40. E per conto di costui (secondo quanto ebbe ella stessa a dichiarare) avrebbe agito, consegnandole, poscia la refurtiva ed avendo in composto qualcuno dei già oggetti rubati.

I carabinieri, raccolti questi elementi d'indagine, fecero una perquisizione domiciliare in casa della signora Mattioni, e qui rinvennero e sequestrarono, infatti, un notevole quantitativo di merce: scarpe, ombrelli, cravatte valigie ecc. del valore complessivo di lire 5000 circa. Ma, ed eccoci ad una inattesa complicazione: il signor Mocenigo ri-

## L'arresto di un sovversivo

Nelle ore pomeridiane di domenica, a Molin Nuovo, il sovversivo Arturo Ferruglio di Pietro, nativo di Feltrino, veniva a diverbio con un combattente Sante Rivi e lentamente strappargli le decorazioni di guerra che recava al petto. Nella colluttazione il Rivi ebbe a riportare contusioni.

Il Ferruglio è stato ieri tratto in arresto dalla Benemerita e denunciato all'autorità giudiziaria per violenza privata ed oltraggio alla Libertà.

### CAPITOMBOLO CICLISTICO

Per un capitolombolo dalla bicicletta, la signorina Irma Moro, d'anni 19, di Edoardo, abitante in via Castellana 18, dovette nel pomeriggio di ieri ricorrere alle cure del medico di guardia dell'Ospedale Civile.

Le fu riscontrata una forte contusione alla spalla destra, giudicata guaribile in 15 giorni.

### GRAVE CADUTA dalla BICICLETTA

La giovinetta Varna Vidussi d'anni 12 di Ferdinando, dimorante a Cussignacco, percorrendo ieri nel pomeriggio il viale della Stazione in bicicletta, causò un brusco scarto della ruota anteriore, ribaltò andando a finire malamente a terra.

Accompagnata all'ospedale, il dott. Accordini le riscontrò la frattura del radio destro, terzo inferiore, e giudicò la lesione guaribile in circa un mese.

## FRANCESCA BEATINI

### ritorna all'Arte muta

È ormai risaputo che la celebre diva italiana Francesca Beatini di cui il nome è stato ad un tempo circondato da tanto clamore e gloria, da oltre quattro anni si era ritirata a Parigi in vita privata essendo andata sposa ad un illustre titolato francese.

Ora, per accondiscendere ad un vivo desiderio dell'aristocrazia francese è rientrata nella difficile prova dell'arte, non per rimpiantarsi, ma semplicemente per interpretarvi un grande capolavoro che una celebre casa di colà ha preparato con grandiosità inaudita «La Fine di Montecarlo». Nel citato film Francesca Beatini lancia la medesima parigina per il 1927-1928, avendo le case di moda messo a disposizione della diva 70 stanziosissime toilette degli ultimi giurini; inoltre la celebre attrice ha sacrificato la sua splendida chioma per seguire l'acclamazione di moda.

«La fine di Montecarlo» è un dramma dei nostri giorni tratto dall'attrice romano di Paul Poulgry; la visione si svolge attorno ai tavoli verdi di Montecarlo ingoiatori di milioni, nei saloni di un castello principesco, in tabarini di gran lusso, sul mare incantato della riviera; tutto questo, quale cornice al dramma amaro imperniato su una passione ardente in cui l'amore supera ogni ostacolo, vince tutti gli scrupoli e si assapora perfino del delitto.

Domani giovedì «La fine di Montecarlo» sarà proiettato nel primario ritrovo cittadino Cinema Concerto Eden e segnerà in tal modo uno dei più grandi spettacoli moderni della stagione, non mancando certo di richiamare tutta Udine elegante.

**Massale che vi lambiccate il cervello**

per preparare una colazione o un pranzo appetitoso, è venuto finalmente quello che cercavate.

**Il segreto per la buona cucina**

con il quale potrete rendere sapori ed appetitosi i vostri pranzi

**tenetelo bene a mente si chiama**

# SUK

**condimento aromatico**

composto purissimo di cannella, garofani, macis, noce moscata, pimento ed erbe orientali.

**Ditta ANTONIO BERTOLINI TORINO**

**Rapp. Piani Giuseppe - Udine - Via Epitaffio 45 - Udine**

**Non siate inerti!!**

**QUESTO** è il purgante che dovete prendere!!

# MAGNESIA S. PELLEGRINO

**PURGA RINFRESCA DISINFETTA**

Per soddisfare il desiderio di una parte della nostra clientela abbiamo fatto preparare dalla MAGNESIA anche senza ARSENICA. Quindi coloro che desiderano purgarsi con MAGNESIA SAN PELLEGRINO, senza il sapore dell'ARSENICO possono farne richiesta presso i nostri distributori a MILANO, TORINO, GENOVA, FIRENZE, ROMA, NAPOLI, BARI, PALERMO, ecc.

# Notizie dall'Italia e dall'Estero

## Importante seduta del Gran Consiglio fascista La situazione e i compiti del Partito Le direttive per l'anno sesto

ROMA, 8. — Stasera alle 22 si è riunito a Palazzo Chigi il Gran Consiglio nazionale del Fascismo. Erano presenti le LL. EE. Federzoni, Ciano, Fedele, Balbo, Giurati, Rocco, Volpi, Suardo, Grandi, Botai, S. E. Von Turati segretario generale del P. N. F., il vice segretario generale on. Arpinati, on. Starace, on. Ricci, comm. Melchiorri, il comm. Marinelli segretario generale amministrativo, gli on. Blanc e Maraviglia ed il comm. Marghinotti membri del direttorio, le LL. EE. Balbo e Biondi, il generale Basan capo di S. M. della Milizia, gli on. Rossoni e Alfieri, i senatori Gentile e Corradini, il prof. Di Marzio, segretario generale dei fasci all'estero, l'on. Benini e l'on. Giunta.

A conclusione delle relazioni fatte da S. E. Turati, dagli on. Renato Ricci sugli avanguardisti e dalla LL. EE. Alfieri sul movimento cooperativo, dal generale Basan sulla M. V. S. N., dal dott. Cornelio De Alfieri sui fasci all'estero sono state approvate le seguenti dichiarazioni:

### Situazione e compiti del partito

Il Gran Consiglio del Fascismo, udita la chiara ed esauriente relazione del segretario generale on. P. N. F. sull'opera da lui e dal direttorio nazionale compiuta, prende atto in primo luogo e con viva soddisfazione della forza numerica del partito nazionale fascista, rappresentata in data cinque novembre 1927 anno VI dalle cifre seguenti: Fasci maschili iscritti 1.029.570; fasci femminili iscritti 76.346; gruppi giovanili iscritti 19.321; piccole italiane iscritte: 128.497; gruppi universitari iscritti 8.844.

Il Gran Consiglio constata che:  
a) la scelta dei dirigenti fatta dall'alto in conseguenza delle nuove norme statutarie del partito nazionale fascista ha dato ottimi risultati;  
b) l'opera di epurazione è stata effettuata con la esclusione dal partito di circa due mila dirigenti, tra grandi e piccoli e l'allontanamento di circa trenta mila giovani più o meno indegni di militare nelle file del Littorio;  
c) il partito è stato, al centro e nelle province all'altessa della situazione di fronte ai problemi dell'economia nazionale;  
d) il partito ha tenuto saldamente in pugno il dirigente e controllando tutte le associazioni che ad esso aderiscono; ferrvieri, professori, pubblici impiego, sportivi, pensionati ecc. ecc.; ciò constatato il Gran Consiglio mentre approva pienamente l'opera svolta dal segretario generale e dal Direttorio nazionale, riconferma le seguenti direttive fondamentali per l'anno VI:

1. — posti di comando e di responsabilità devono essere affidati a fascisti di vecchia data e di sicura fede.
2. — Le nuove isozioni continuano ad essere rigorosamente vietate.
3. — Applicazione sempre più sistematica dei criteri della intransigenza morale.
4. — Lotta contro i tentativi di affioramento spesso in maschera di fascismo e rifascismo delle vecchie forze politiche o massoniche.
5. — Azione in profondità in ogni fascio per perfezionare il partito, allontanare gli insufficienti e gli opportunisti onde creare attraverso il processo selettivo ed educativo delle nuove generazioni, l'italiano dell'età fascista.

### Avanguardie e Balilla

Il Gran Consiglio prende atto ed approva la relazione dell'on. Ricci sulla quale risulta il progresso compiuto nella organizzazione delle forze giovanili. Gli iscritti da quarantamila sono saliti ad ottocento mila. Il Gran Consiglio richiama l'attenzione dell'on. Ricci sulla necessità di preparare politicamente, spiritualmente e moralmente gli avanguardisti, alla vita della Milizia Volontaria Sicurezza Nazionale e del Partito, nonché sulla necessità di una scrupolosa scelta dei dirigenti provinciali, i quali devono possedere i requisiti morali, politici, militari, necessari per l'adempimento della loro efficace e delicata missione.

### Milizia volontaria sicurezza nazionale

Il Gran Consiglio ha ascoltato con compiacimento la relazione del Generale Basan sulla milizia ed ha preso atto dei progressi realizzati nell'addestramento, armamento, spirito militare della M. V. S. N. ordinaria e nelle cinque formazioni speciali. Sono già stati stabiliti i compiti di pace e delimitati quelli di guerra.

Il Gran Consiglio sui compiti dei risultati della M. V. S. N. nelle manovre divisionali svoltesi ovunque in perfetto spirito di cameratismo con l'esercito, dei risultati

della premilitare che si svolgerà nell'anno venturo per tutta la totalità della legge in ben quattro mila località, dei risultati degli U. F. Il Gran Consiglio richiama la norma fondamentale per cui tutti i militi, nessuno escluso devono essere regolarmente tenuti dal partito. Il Gran Consiglio tributa un plauso alle Legioni convinte a Roma il trenta ottobre che ebbero l'alto onore di essere passate in rivista dal Duce.

### Fasci all'estero

Il Gran Consiglio approva l'attività svolta dal dott. Cornelio Di Marzio nei fasci all'estero.

### La cooperazione fascista

Il Gran Consiglio, udita la relazione dell'onorevole Dino Alfieri constata, nel momento cooperativo fascista, l'efficienza documentata dalle seguenti cifre:

Nell'A. N. C. si raccolgono 3180 cooperative con consumo che distribuiscono all'anno merci per lire 925 milioni; 1276 cooperative di lavoro che hanno eseguito lavori per il 1927 per lire 370 milioni; 330 cooperative agricole che coltivano ettari 40.000 di terreno; 382 cooperative edilizie che hanno costruito 5100 appartamenti; 934 cooperative per la distribuzione di generi occorrenti per la agricoltura che vendono per lire 322 milioni 150.971; 90 cantine sociali che producono 550 ettolitri di vino all'anno; 37 lotterie sociali, 227 società di Mutuo soccorso; 600 mutue di assicurazioni agrarie, rappresentanti oltre 700.000 soci ed un capitale assicurato di più di un miliardo di lire; 237 casse rurali e agricole.

### Il Capo del Governo

a coloro che devono servir d'esempio

ROMA, 8. — In relazione a taluni rilievi occorsi, il Capo del Governo desidera sia messo bene in chiaro che le bandierine o guidoni, neri o tricolori di cui si fregiano le autovetture in servizio di personalità del governo o del Partito non possono servire di salvacredito per lasciare passare impunite contravvenzioni o infrazioni ai regolamenti di polizia stradale le quali sono tanto più gravi e meritevoli quindi di essere anche più severamente repressi quando siano commesse da quei conducenti che, proprio per essere in servizio di personalità del governo o del partito, devono sentire più degli altri il dovere della disciplina e dell'ossequio verso le disposizioni in vigore. Il Capo del Governo ha perciò incaricato il Governatore di Roma di dare rigorosissime disposizioni ai metropolitani.

### Medaglia d'oro degli agricoltori a S. E. Mussolini

Una grande esposizione agricola nel 1929

ROMA, 8. — Il Capo del Governo ha ricevuto a Palazzo Viminale il comitato dei sindacati nazionali dei tecnici agricoli ordinatori della mostra nazionale del grano. Erano presenti anche il ministro dell'Economia Nazionale on. Belluzzo e il presidente dell'associazione generale dei sindacati fascisti on. Rossoni. Il comitato ha offerto al Capo del Governo una medaglia d'oro e un abito ricordo della mostra. S. E. Mussolini ha manifestato il suo più entusiastico compiacimento per l'ottima riuscita della mostra, esprimendo il suo più vivo elogio al comitato ed alle Cattedre ambulanti di agricoltura. Andò la presidenza del sindacato nazionale dei tecnici agricoli ha presentato al Capo del Governo una proposta per l'organizzazione di una grande esposizione generale dell'agricoltura italiana che dovrebbe avere luogo in Roma nell'autunno del 1929 per la celebrazione del decimo anniversario della costituzione dei fasci. S. E. Mussolini ha approvato pienamente la proposta del sindacato nazionale dei tecnici agricoli fascisti, ordinando al sindacato stesso di porsi subito all'opera per il necessario lavoro di preparazione onde la grandiosa manifestazione assuma qualunque altra iniziativa del genere anche parziale. In questo senso ha approvato S. E. il ministro dell'Economia Nazionale per le opportune disposizioni.

### Nobile esempio degli agricoltori brosciani Grave vertenza affidata

per la risoluzione a S. E. Turati

BRESCIA, 8. — Dopo le inutili trattative di Roma per la definizione del patto colonico per la provincia di Brescia, i rappresentanti provinciali dei datori di lavoro e dei lavoratori si sono oggi riuniti sotto la presidenza del segretario federale Innocente Dugani. A conclusione della discussione svolta i rappresentanti delle due parti considerato che al di sopra dei loro interessi particolari sta assoluto e preminente l'interesse della nazione che si identifica nel fascismo, hanno deciso di rimettere la definizione della vertenza al segretario generale del partito S. E. Von Turati impegnandosi ad accettarne qualsiasi giudizio.

## Il trattato franco jugoslavo e l'atteggiamento italiano Assicurazioni e buone parole all'Italia

PARIGI, 8. — L'Echo de Paris scrive: Il trattato Franco-Jugoslavo già pronto da qualche tempo non implica alcun cambiamento nella politica francese. Esso non costituisce alcun fatto nuovo e sorprendente che per esempio in Inghilterra persone in grado di essere bene informate lo interpretino come l'inizio di qualche cosa di nuovo.

La firma del trattato Franco-Jugoslavo è stata aggiornata, da quasi 20 mesi in considerazione della suscettibilità italiana. Nel marzo 1926 era nelle intenzioni del governo di Roma la conclusione di un patto di alleanza generale con Belgrado. L'on. Mussolini desiderava che il compimento del suo progetto precedesse qualsiasi altro passo della diplomazia Jugoslava. Disgraziatamente nei mesi scorsi l'Italia e la Jugoslavia sono allontanate l'una dall'altra. Non era dunque più il caso di differire oltre il patto francese con il regno dei S.H.S. Estare nel concludere ufficialmente una convenzione le cui stipulazioni non vanno oltre gli impegni sottoscritti tra Roma e Belgrado nel 1924 e sono applicate dalle parti era nell'ordine politico una cosa impossibile.

Il trattato Franco-Jugoslavo è preso a poco conforme a quello Franco-Rumeno. In altre parole l'accordo è meno stretto di quello in vigore tra la Francia e la Polonia del 1921 e tra la Francia e la Cecoslovacchia del 1924. Esso non comporta alcuna convenzione militare. I due contraenti permettono insomma di concentrarsi per la difesa dei trattati appoggiandosi strettamente alle regole di Ginevra il che riduce singolarmente la portata delle promesse reciproche. Di altro canto le nazioni contraenti sottopongono sia all'arbitrato, sia ad un comitato di conciliazione ed in seconda istanza al consiglio della Società delle Nazioni ogni divergenza che potrebbe nascere fra di loro. La rete dei nostri trattati continentali prosegue il giornale, è ora terminata nel limite del possibile. Noi salutiamo il consolidamento di questi stati nati dalla guerra e da essa ingranditi. Se essi avranno la forza di sopravvivere si eviterà ogni ritorno offensivo della colonizzazione germanica. Fin dal mese scorso le decisioni del governo francese, sono state comunicate a Palazzo Chigi e non pare abbiano dato luogo alla minima osservazione. I diplomatici italiani non hanno avuto bisogno di consultare i loro archivi per rendersi conto che nel gennaio del 1924 come pare nel febbraio del 1926 la Francia non domandava che di legarsi con l'Italia nello stesso modo con cui si era legata con la Jugoslavia sotto forma di un accordo tripartito secondo la stessa formula suggerita nel 1923 dal P. N. Mussolini.

Senza dubbio i diplomatici italiani sono certi che la Francia non darà mai a Belgrado che consigli di saggezza e moderazione. L'aggravarsi delle relazioni Italo-Jugoslave sarebbe per noi una catastrofe assai temibile. Torna dal suo isolamento la Jugoslavia tratterà con maggiore sangue freddo e moderazione i gravi problemi di politica estera che ha dinanzi a sé. Noi speriamo che l'Italia medesima occuperà un giorno, presso gli stati della piccola intesa il posto che i suoi interessi le indicano.

## I CAMBI

LE QUOTAZIONI D'OGGI

VENEZIA, 9. — Ecco le quotazioni giornaliere dei cambi (prezzi d'apertura): Parigi 71.85 — Londra 89.15 — New York 18.27 — Zurigo 353 — Belgio 255 (ducati).

## Il Duca di Guisa a Palermo

PALERMO 8. — Stamane è qui giunto il Duca di Guisa col figlio principe Enrico prendendo alloggio nel Palazzo D'Oceano.

## Il sen. Marconi ammalato

LONDRA, 9. — L'Agency Reuter è informata che il sen. Guglielmo Marconi il quale è malato sta oggi molto meglio, però i dottori che lo curano hanno dichiarato che dovrà prendere un riposo di parecchie settimane.

## I premi dei buoni del tesoro

ROMA, 9. — Presso la direzione generale del Debito Pubblico sono continuate le operazioni di estrazione dei premi per i buoni del tesoro novecenti. Per la settimana serie il premio di un milione è stato assegnato al buono n. 34.324, quello di lire 100 mila al buono n. 1.713.369; quello di lire 50 mila al buono n. 409.341; quello di lire 10 mila al buono n. 1.396.529 e quattro premi di lire 5 mila lire ciascuno rispettivamente i buoni n. 145.328; 1.822.207; 711.205 e 1.921.985.

## Un figlio di d'Annunzio consegue il brevetto di pilota aviatore

BRESCIA 8. — Nel pomeriggio all'indirizzo di Desenzano sul Garda hanno avuto luogo le prove per il conseguimento del brevetto di pilota aviatore dell'ing. Ugo Venier d'Annunzio. Le prove prescritte sotto controllo sono state superate brillantemente. All'annunziario Gabriele d'Annunzio che presiede la Commissione straordinaria esaminatrice ha abbracciato il figlio e si è congratulato con lui anche in nome della Commissione, consegnandogli il brevetto ed appuntandogli sul petto l'aquila d'oro inviata da S. E. Balbo sottosegretario di stato per l'aeronautica.

## Selagura aviatoria al campo di Centocelle Due vittime

ROMA, 8. — Stamane all'aeroporto di Centocelle un apparecchio A 300 pilotato dal capitano Guglielmo Mondini ed avente a bordo il maggiore del genio aeronautico ing. Giulio Enoti, precipitava da 500 metri causando la morte immediata dei due ufficiali. Un'inchiesta immediatamente aperta ha stabilito che il capitano Mondini, valoroso pilota di guerra stava impartendo una lezione di pilotaggio al maggiore Enoti e che per cause non ancora precisate non è riuscito a correggerne un errore di manovra per il quale l'apparecchio si è messo in canarda. I solenni funerali dei due brillanti ufficiali avranno luogo giovedì mattina.

## Un ufficiale di marina arrestato in Romania

BUKAREST, 8. — Il tenente Tedoro ufficiale di marina che faceva trattato appena questo fu parafato nel 1926, un corso di studi è stato arrestato. Il Capo dei Democratici indipendenti, Prietner, presso Oradeana. Secondo i giornali il Ministro della Guerra ha formulato contro il tenente Tedoro imputazioni di carattere militare. Ingresso all'arresto sono stati sequestrati documenti compromettenti.

Il patto si ispira agli accordi di Locarno e garantisce l'obbligo della reciproca difesa in caso di aggressione, non provocata, da parte di terzi. Il capo del partito agrario Jugoslavo ha detto che il sentimento di solidarietà e il desiderio dei due paesi di conservare la pace e di stabilizzare le relazioni europee dovevano trovare la conferma in un atto internazionale: patti di sicurezza e di amicizia che sarà registrato presso il segretario della Società delle Nazioni.

Bisogna sperare che la firma del patto segni una data importante per la politica estera jugoslava. Il capo del partito creato dai contadini Radic ha dichiarato che l'amicizia che esisterà già di fatto tra i due paesi prende attualmente una forma concreta a mezzo del trattato di amicizia e deve garantire l'instaurazione di rapporti più diretti ed intensi tra i partiti estremi dei due paesi.

## CORRIERE GIUDIZIARIO

### TRIBUNALE DI UDINE

#### BANCAROTTA SEMPLICE

Imputato di bancarotta semplice, in seguito a fallimento, è comparso ieri dinanzi ai giudici il negoziante Antonio Consul fu Giovanni, di S. Giorgio della Richinvelda, bancarottato mesi 5 di detenzione.

Per lo stesso reato sono comparso anche Luigi Mazzolini fu Antonio e Pontoni Tullia e Giuseppe, da Campoformido. Il primo è stato condannato a mesi 5 di detenzione e la seconda è stata assolta per insufficienza di prove.

Uguale sort è toccata a Giuseppe Baraldi di Ireno, d'anni 30, e Guido Raffin di Cario, d'anni 36, negozianti di Rivignano, imputati anch'essi a bancarotta semplice. Il Baraldi è stato condannato a mesi 5 di detenzione e Raffin è stato assolto per insufficienza di prove. Difensore per tutti gli imputati dei tre processi l'avv. ZIGOTI.

#### NAPOLI CHE PERCUOTONO LO ZIO

I fratelli Lucilio Zanello fu Francesco, d'anni 28 e Giordano, d'anni 25, di Pozzuolo, sono imputati di essere penetrati la notte del 27 dicembre 1925 in casa dello zio Luigi Zanello e il Lucilio di averlo preso a pugni, per questioni d'interesse.

I due vengono condannati in contumacia, trovandosi all'estero: il Lucilio a mesi 1 e giorni 10 di detenzione e a lire 50 di multa; il Giordano a mesi 1 e giorni 10 di detenzione. Dif. avv. Driassi.

#### Comunicato!

Da oggi si può assaggiare il famoso vino nuovo BIANCO Tochai e Veruzzo come pure il nero FINO di GLAUNICCO della cantina Padovani. Provatelo e vi convincerete della genuina bontà. Tutti a BOTTEGONE

#### Composizione meccanica di qualsiasi lavoro tipografico a prezzi ridotti.

DOMENICO DEL BIANCO direttore responsabile. Tip. D. Del Bianco e Figlio - Udine

#### MALATTIE della pelle e VENEREE

Dott. A. SCROSOPPI già Assistente Divis. Dermatologico Ospedale di Venezia, allievo delle Cliniche di Vienna e Parigi Udine - Via Poscolle, 22 - Udine (dalla 19 - 18 e dalle 15 - 18) Stanze d'aspetto separate

#### Casa di Cura del Dott. A. CAVARZERANI

Per l'Infermeria - Ospedale - Ospedale Ambulatorio dalle 11 alle 15 tutti i giorni UDINE - Via Trapano N. 19 UDINE

#### Malattie dei Bambini

Dott. A. FERUGLIO - TININ SPECIALISTA già Aiuto alla Clinica di Padova Udine - VIA CAYOUN 18 - Udine

documenti dell'Europa centrale e una opposizione diretta alla politica aggressiva dell'Italia, pensata dall'isolamento della Jugoslavia.

Il patto si ispira agli accordi di Locarno e garantisce l'obbligo della reciproca difesa in caso di aggressione, non provocata, da parte di terzi. Il capo del partito agrario Jugoslavo ha detto che il sentimento di solidarietà e il desiderio dei due paesi di conservare la pace e di stabilizzare le relazioni europee dovevano trovare la conferma in un atto internazionale: patti di sicurezza e di amicizia che sarà registrato presso il segretario della Società delle Nazioni.

Bisogna sperare che la firma del patto segni una data importante per la politica estera jugoslava. Il capo del partito creato dai contadini Radic ha dichiarato che l'amicizia che esisterà già di fatto tra i due paesi prende attualmente una forma concreta a mezzo del trattato di amicizia e deve garantire l'instaurazione di rapporti più diretti ed intensi tra i partiti estremi dei due paesi.

## CORRIERE GIUDIZIARIO

### TRIBUNALE DI UDINE

#### BANCAROTTA SEMPLICE

Imputato di bancarotta semplice, in seguito a fallimento, è comparso ieri dinanzi ai giudici il negoziante Antonio Consul fu Giovanni, di S. Giorgio della Richinvelda, bancarottato mesi 5 di detenzione.

Per lo stesso reato sono comparso anche Luigi Mazzolini fu Antonio e Pontoni Tullia e Giuseppe, da Campoformido. Il primo è stato condannato a mesi 5 di detenzione e la seconda è stata assolta per insufficienza di prove.

Uguale sort è toccata a Giuseppe Baraldi di Ireno, d'anni 30, e Guido Raffin di Cario, d'anni 36, negozianti di Rivignano, imputati anch'essi a bancarotta semplice. Il Baraldi è stato condannato a mesi 5 di detenzione e Raffin è stato assolto per insufficienza di prove. Difensore per tutti gli imputati dei tre processi l'avv. ZIGOTI.

#### NAPOLI CHE PERCUOTONO LO ZIO

I fratelli Lucilio Zanello fu Francesco, d'anni 28 e Giordano, d'anni 25, di Pozzuolo, sono imputati di essere penetrati la notte del 27 dicembre 1925 in casa dello zio Luigi Zanello e il Lucilio di averlo preso a pugni, per questioni d'interesse.

I due vengono condannati in contumacia, trovandosi all'estero: il Lucilio a mesi 1 e giorni 10 di detenzione e a lire 50 di multa; il Giordano a mesi 1 e giorni 10 di detenzione. Dif. avv. Driassi.

#### Comunicato!

Da oggi si può assaggiare il famoso vino nuovo BIANCO Tochai e Veruzzo come pure il nero FINO di GLAUNICCO della cantina Padovani. Provatelo e vi convincerete della genuina bontà. Tutti a BOTTEGONE

#### Composizione meccanica di qualsiasi lavoro tipografico a prezzi ridotti.

DOMENICO DEL BIANCO direttore responsabile. Tip. D. Del Bianco e Figlio - Udine

#### MALATTIE della pelle e VENEREE

Dott. A. SCROSOPPI già Assistente Divis. Dermatologico Ospedale di Venezia, allievo delle Cliniche di Vienna e Parigi Udine - Via Poscolle, 22 - Udine (dalla 19 - 18 e dalle 15 - 18) Stanze d'aspetto separate

#### Casa di Cura del Dott. A. CAVARZERANI

Per l'Infermeria - Ospedale - Ospedale Ambulatorio dalle 11 alle 15 tutti i giorni UDINE - Via Trapano N. 19 UDINE

#### Malattie dei Bambini

Dott. A. FERUGLIO - TININ SPECIALISTA già Aiuto alla Clinica di Padova Udine - VIA CAYOUN 18 - Udine

**Rumattismi? Gotta?**  
Prendi dunque le  
**Comprese „Bayer“ di Aspirina**  
nella confezione originale colla fascia verde; usa inoltre la rinomata  
**Frizione „Bayer“ di Spirosale,**  
il rimedio che penetra attraverso la pelle, ed offerti un sollievo immediato.  
Doppia cura, effetto più rapido!

## AVVISI ECONOMICI

### OFFERTE D'IMPREGNO

CERCASI marito e moglie capaci condurre grande rivendita vini. Scrivere o rivolgersi a Bottegone per somamente. Via V. Veneto Udine.

### DOMANDE IMPREGNO - LAVORO

GENNE diplomato, pratico lavori ufficio, conoscenza tedesco, dattilografia, ottime referenze eventuali; grazia, millissime pretese offresi posto fiducia. Scrivere Cassetta 27, Unione Pubblicità, Udine.

RAGIONIERI disponendo seralmente alcune ore terrebbe piccole amministrazioni. Cassetta 17, Unione Pubblicità, Udine.

### FITTI

CERCASI una - due stanze ammobiliate indipendenti, periferia nord città. Scrivere Cassetta 28 Unione Pubblicità, Udine.

AFFITTANSI in Tricesimo, piazza Maggiore appartamenti piani soprastrati uffici Banca Cattolica. Rivolgarsi al Direttore dell'Istituto, oppure a Tomada Girolamo S. Daniele.

CERCASI prontamente stanza e salotto bene ammobiliati oppure solamente stanza centro o periferia. Offerte scritte Cassetta 30 Unione Pubblicità Udine.

STANZA matrimoniale, cucina, volendo stanza pranzo, ammobiliata affittarsi. Rivolgarsi Cassetta 31 Unione Pubblicità, Udine.

### COMMERCIALI

CERCASI occasione decorosa banco uso bar. Scrivere Polo Giulio Villa Santina.

FURGONCINO Ford da vendere impianto elettrico, rimesso a nuovo, bollato. Rivolgarsi Braganzini, Viale Venezia Udine.

AUTOCARRI Fiat 503 e 509, 15. Per ottimissime condizioni vendonsi poco prezzo. Via Savorgnana 20, Udine.

OCCASSIONISSIMA vendesi camion Itala Tipo 5. Garage Sociale Udine.

CAPPELLI felpeto signora, si lurgono e riducono. Coccole Via Bersaglio 4, Udine.

**E. Frette & C.**  
Monza  
**Biancherie**  
**Corredi**  
Catalogo gratis a richiesta - Doni per acquisti superiori a lire 100

**SINOVAL RIVALTA**  
La Colta, l'Artrite, i Reumi, la Sciatica, la Nevralgia e la Sinovite, guariscono rapidamente e prontamente con SINOVAL, che espelle l'acido urico e in meno di un'ora fa sparire il dolore, scioglie il gonfiore e rimette in piedi l'ammalato. Effetto garantito. Non agisce sul cuore, non indebolisce lo stomaco, non dà agonia intestinale. Ricorrendo a SINOVAL, si evita il fast. raso, franco domandare Prof. Dott. P. RIVALTA - C. Magenta, 7 - Milano (9).

**MARSALA FLORIO**  
CASA FONDATA NEL 1833